

Relazione semestrale

al 30.06.2024

Consiglio di Amministrazione
del 17.07.2024

Lepida ScpA

Sede in Bologna - Via della Liberazione, 15

Capitale Sociale versato euro 69.881.000,00

Iscritto alla C.C.I.A.A. di Bologna

Codice Fiscale e N. Iscrizione Registro Imprese 02770891204

Partita IVA: 02770891204 - N. Rea: 466017



1. Informazioni di carattere generale	3
2. Assetto Societario	3
2.1. Variazioni della compagine sociale	4
3. Andamento della gestione produttiva	5
3.1. Andamento PNRR	6
3.2. Dipartimento Reti (D1)	7
3.3. Dipartimento Datacenter & Cloud (D2)	14
3.4. Dipartimento Software & Piattaforme (D3)	18
3.5. Dipartimento Welfare & Integrazioni Digitali (D4)	25
3.6. Dipartimento Accesso (D9)	31
3.7. Divisione Azioni Strategiche & Speciali (D8)	37
3.8. Divisione Sicurezza, Ambiente & Emergenza (DA)	45
3.9. Progetto CUP Unico Regionale (PX)	47
3.10. Progetto BIG DATA HPC per la PA Margherita (PY)	48
3.11. Progetto Digital Innovation Hub Emilia-Romagna (PZ)	51
4. Organico aziendale e gestione del personale	52
5. Le sedi della Società	54
6. Rendicontazione raggiungimento obiettivi assegnati dai Soci ai sensi dell'art. 147 quater del TUEL	55
7. Andamento situazione finanziaria al 30 giugno 2024	56
8. Situazione Economico Patrimoniale al 30/06/2024	58
Situazione Patrimoniale	58
Situazione Economica	62
9. Monitoraggio periodico dei rischi-Indicatori relativi al TUSP e al nuovo Codice di crisi di impresa (D.Lgs. 14/2019)	63
10. Previsioni chiusura 2024	67



1. Informazioni di carattere generale

Lepida ScpA, di seguito Lepida, è lo strumento operativo promosso dalla Regione Emilia-Romagna per la pianificazione, l'ideazione, la progettazione, lo sviluppo, l'integrazione, il dispiegamento, la configurazione, l'esercizio e la realizzazione delle infrastrutture di TLC, dei servizi di accesso, dei servizi telematici che sfruttano le infrastrutture TLC, per Soci e per Enti collegati alla Rete Lepida.

Lepida è, inoltre, soggetto competente in materia di ICT, e-Health, standard e sistemi di interoperabilità in Sanità. Su indicazione di Regione Emilia-Romagna progetta e realizza parte dell'e-Health regionale ed è supporto alle Aziende Sanitarie per la modernizzazione dei percorsi di cura e il miglioramento del rapporto tra cittadini e Servizio Sanitario Regionale.

2. Assetto Societario

La compagine sociale di Lepida, alla data del 30 giugno 2024, si compone di 453 Enti, tra cui la Regione Emilia-Romagna, 329 Comuni del territorio della Regione Emilia-Romagna, tutte le 8 Province emiliano romagnole oltre alla Città Metropolitana di Bologna, tutte le 4 Università dell'Emilia-Romagna, tutte le 12 Aziende Sanitarie e Ospedaliere della Regione, l'Istituto Ortopedico Rizzoli, 40 Unioni di Comuni, 9 Consorzi di Bonifica, 24 ASP (Azienda Servizi alla Persona), 6 ACER (Azienda Casa Emilia-Romagna), 5 Enti Parchi e Biodiversità, ATERSIR (Agenzia territoriale dell'Emilia-Romagna per i servizi idrici e rifiuti), ARPAE (Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna), AIPo (Agenzia Interregionale per il Fiume Po), Autorità di sistema portuale del mare adriatico centro-settentrionale, Azienda speciale servizi del Comune di Cavriago, Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile, Autorità di Bacino Distrettuale del Fiume Po, Istituto Superiore di Studi Musicali di Reggio Emilia e Castelnovo ne' Monti, Ordine degli Ingegneri della Provincia di Parma, ER.GO Azienda Regionale per il Diritto agli Studi Superiori, 2 Conservatori e Intercent-ER Agenzia Regionale per lo Sviluppo dei Mercati telematici. Il Socio di maggioranza è Regione Emilia-Romagna con una partecipazione pari al 95,6412% del Capitale Sociale.



2.1. Variazioni della compagine sociale

Nel corso del primo semestre 2024, si è perfezionata la cessione di n. 2 titoli nominativi, ciascuno pari a n. 1 azione propria di categoria ordinaria, per un valore totale nominale di € 2.000,00, in favore dei seguenti Enti:

- Intercent-ER Agenzia Regionale per lo Sviluppo dei Mercati Telematici, in data 23.02.2024;
- Comune di Sassofeltrio, in data 22.03.2024.

Di conseguenza, le azioni proprie in portafoglio al 30.06.2024 risultano 5, per un controvalore di € 5.000,00; le azioni proprie al 31.12.2023 erano 7, per un controvalore di € 7.000,00.

Si dà atto che anche per questi recenti ingressi nella compagine societaria, si è consolidato l'adempimento introdotto dalla L. 118/2022, che ha modificato l'art. 5, commi 3 e 4 "Oneri di motivazione analitica", del d.lgs. 175/2016 e s.m.i. - TUSP, prevedendo l'obbligo, per l'Amministrazione che intende acquisire la partecipazione societaria, di trasmettere l'atto deliberativo di acquisizione della partecipazione "all'Autorità garante della concorrenza e del mercato, che può esercitare i poteri di cui all'articolo 21-bis della legge 10 ottobre 1990, n. 287, e alla Corte dei conti, che delibera, entro il termine di sessanta giorni dal ricevimento, in ordine alla conformità dell'atto a quanto disposto dai commi 1 e 2 del presente articolo, nonché dagli articoli 4, 7 e 8, con particolare riguardo alla sostenibilità finanziaria e alla compatibilità della scelta con i principi di efficienza, di efficacia e di economicità dell'azione amministrativa. Qualora la Corte non si pronunci entro il termine di cui al primo periodo, l'amministrazione può procedere alla costituzione della società o all'acquisto della partecipazione di cui al presente articolo".

La Corte dei conti, Sezione Regionale di Controllo per l'Emilia-Romagna, al fine di supportare le Amministrazioni in merito all'istruttoria preliminare, ha adottato la [Deliberazione n. 32/2023/INPR](#), recante "Indicazioni istruttorie preliminari all'esame della Sezione regionale in merito ai provvedimenti contemplati dall'art. 5 del d.lgs. n. 175/2016 (Tusp)", tra cui apposito questionario da compilare ed inviare all'Autorità giudiziaria contabile unitamente alla delibera di acquisizione della partecipazione societaria.



3. Andamento della gestione produttiva

Nel corso del periodo in esame sono state realizzate importanti attività e iniziative relative all'avvio dei nuovi Progetti regionali e PNRR.

Lepida ha implementato la copertura della connettività sul territorio relativa al Piano BUL con attivazione delle realizzazioni e ordinazione di tutto quanto relativo al Piano Scuole, ha investito per aumentare la ridondanza della rete Lepida inaugurando la terza via a 100Gb/sec per tutti i DC e ha realizzato alcuni sistemi di Business Continuity in particolare su Federa e LepidaID. Lepida è impegnata nello sviluppo di sistemi ecosolidali più sostenibili anche dal punto di vista ambientale e dedicati al risparmio energetico: nei 2 Datacenter di Ferrara e di Ravenna sono stati installati impianti fotovoltaici da oltre 200 kW. Ha proseguito le attivazioni del PNRR per la parte di rete, di Datacenter e di servizi e implementato la digitalizzazione anche con riferimento al supporto ai RTD degli Enti soci.

Sotto il profilo del personale sono diverse le novità registrate nel corso del primo semestre 2024.

Il 1° marzo è entrato in vigore il nuovo Contratto Integrativo Aziendale che ha introdotto elementi di miglioramento degli istituti in esso previsti con grande attenzione ai bisogni e al benessere delle persone di Lepida.

Sull'orario di lavoro: la possibilità di sottoscrivere accordi individuali di Smart Working a tempo indeterminato e senza limiti di giornate, il riconoscimento di un rimborso variabile dei costi sostenuti per le giornate in Smart Working, l'estensione delle azioni positive di welfare ai caregivers, la banca ore per i part-time, l'istituzione della Banca del tempo solidale.

Sulle professionalità e inquadramenti: la definizione dei profili professionali di tipici e più ampiamente la riqualificazione dei profili professionali con l'esclusione di figure professionali in Lepida inquadrate al di sotto del 4° livello, la rivalutazione delle fasce retributive intermedie dette "S", l'aumento delle fasce retributive delle progressioni orizzontali.

Sul Welfare: il recepimento delle procedure di mobilità interna, l'ampliamento delle casistiche per il riconoscimento dell'anticipo del TFR, l'aumento del valore del buono



pasto per le giornate di lavoro in presenza, l'adeguamento delle tariffe di rimborso chilometrico, il diritto alla carriera alias.

A marzo 2024 è stato siglato il rinnovo del CCNL TDS, applicato in Lepida, che tra le novità ha confermato gli aumenti retributivi attesi: questi andranno a regime a febbraio 2027 per un aumento complessivo di € 240 parametrati al 4° livello.

3.1. Andamento PNRR

Lepida, contrariamente alle preoccupazioni iniziali di eventuale chiusura di servizio o azioni, ha avuto ad oggi solo ed esclusivamente benefici dal PNRR. In particolare:

- si sono aggiunti 57 contratti per un totale di 3.8MEuro relativi alla misura 1.2, di cui 36 contratti con modello in cui è Lepida che eroga il servizio del fornitore qualificato utilizzando propri datacenter, 10 contratti in cui il fornitore qualificato che eroga il servizio acquisisce le risorse di datacenter da Lepida, 11 contratti in cui il Socio utilizza direttamente infrastrutture di Lepida per questi servizi;
- non vi sono state dismissioni di connettività legate a Piano Scuole versione 2 o Piano Sanità, ma anzi in quest'ultimo si è costruita una fattiva collaborazione con il soggetto aggiudicatario (TIM) mettendo a fattore risorse di Lepida sulla interconnessione e mantenendo un modello unitario di gestione ed erogazione dei servizi;
- si è aggiunto un progetto sulla mobilità come servizio con un ruolo di esecutore tecnico in capo a Lepida e con una previsione di 2.3M€ per la sua realizzazione e gestione su 3 anni;
- si è proceduto alla costruzione informatica delle Centrali Operative Territoriali, per giunta con un netto anticipo di un mese e mezzo rispetto al pianificato, e con la gestione di 3.2M€ da parte di Lepida per tali attivazioni e funzioni, di cui circa 270K€ relative alle funzioni di datacenter;
- si è proceduto alla evoluzione della piattaforma per il cittadino, misura 1.4.1, con la contrattualizzazione da parte di 11 enti su una versione omogenea e uniforme per un valore, in capo a Lepida di 1M€;
- si è anche proceduto ad una evoluzione dei principali sistemi erogati da Lepida in visione Business Continuity, dati gli obblighi e le necessità PNRR oltre che alla qualificazione 14001 dei datacenter, al miglioramento del PUE anche mediante



impianti fotovoltaici per rientrare nelle specifiche ACN relative al PNRR ed infine ad un aumento di presidio fisico per fare in modo di massimizzare la sicurezza ambientale, fisica e la velocità di intervento in caso di necessità.

3.2. Dipartimento Reti (DI)

Relativamente al Dipartimento Reti (DI), è stata svolta la gestione diretta delle reti, in un quadro integrato e unitario, attraverso modelli e procedure in grado di garantire il contenimento dei costi di manutenzione ed esercizio, stante l'evoluzione e la crescita delle reti e la qualità del servizio.

L'implementazione dei processi di gestione e l'impostazione delle modalità operative sono state costantemente monitorate e aggiornate in modo da rispondere alle esigenze degli utilizzatori e ai diversi livelli di servizio (SLA) previsti.

Le attività di sviluppo delle reti hanno riguardato sia le nuove realizzazioni, sia l'attivazione di nuovi punti di accesso, sia il perfezionamento delle modalità, dirette o indirette, di erogazione dei servizi di connettività a favore dei cittadini e delle imprese del territorio.

Linea TRAM Rossa

Relativamente alla Prima Linea Tranviaria di Bologna Linea Rossa la sovrapposizione della Rete Lepida con la progettazione definitiva della Linea tranviaria, in funzione della suddivisione dell'opera in cosiddetti "microcantieri" prevista dal Committente Comune di Bologna, vedeva individuate 130 interferenze puntuali relative a 103 cavi interferenti in proprietà o gestione di Lepida. Nel primo periodo dell'anno sono proseguite le attività per la predisposizione dei collaudi dei primi cantieri, in particolare per Via Saffi, Via della Fiera, Via Repubblica angolo Via Serna.

Passante autostradale

Per quanto riguarda, invece, il Passante autostradale evoluto la sovrapposizione prevedeva 68 interferenze puntuali relative a 41 cavi interferenti. Nel primo periodo dell'anno sono proseguite le attività per la predisposizione dei collaudi dei primi cantieri, in particolare sono stati effettuati con esito positivo quelli per via Colombo, via del Terrapieno, via Ferrarese, via Mattei, via Malossi, via Lenin, via del Triumvirato, via Scandellara.

Rete Lepida e Scuole



Si sottolinea l'aumento, nel corso di questo periodo, dei punti di accesso in fibra ottica per un totale di 92 unità e, in particolare, la diffusione di punti di accesso presso le scuole aumentati di 84 unità rispetto alla fine del 2023 con riferimento all'Accordo tra Regione, MIMIT (ex MISE), Infratel e Lepida di aprile 2021 sul Piano di collegamento delle scuole a Banda Ultra Larga e al successivo Aggiornamento del Piano siglato a fine novembre 2022.

E' stato concluso l'accordo con Retelit Enia per l'acquisto in IRU di tratte in fibra ottica funzionali al collegamento di 13 scuole previste nel Piano.

È proseguita inoltre l'interconnessione dei POP e PCN di Open Fiber da cui poter collegare scuole e altre sedi della Pubblica Amministrazione. Sono ora 18 i PCN già operativi e 20 in fase di completamento dell'interconnessione nelle aree C/D della BUL mentre sono 8 quelli interconnessi in aree A/B per consentire il collegamento dei punti di accesso forniti gratuitamente da Open Fiber a seguito di Convenzioni con i Comuni. Al momento le sedi della PA già connesse su fibra Open Fiber sono circa 232, di cui 191 scuole.

Analisi e evoluzione della Rete

Sono continuate le analisi per identificare ulteriori azioni volte all'obiettivo di aumentare la resilienza complessiva della rete, alla luce dei diversi incidenti sorti negli ultimi due anni, in particolare quelli causati dall'alluvione in Romagna. In questa ottica sono stati finalizzati accordi con Open Fiber per la realizzazione di nuovi collegamenti a 100 Gb/s tra i Datacenter di Lepida, nello specifico nei percorsi tra DC-PR e DC-MO, tra DC-MO e DC-FE, e tra DC-FE e DC-RA. Tali collegamenti sono stati progettati e realizzati come terza via, in aggiunta alla doppia via già esistente e predisposta su Rete Lepida, con lo specifico obiettivo di garantire la minore intersezione possibile con le tratte attuali, per assicurare la maggiore resilienza sulla rete Lepida a fronte di possibili guasti o danni.

È proseguita l'analisi topologica e architetture della rete, congiuntamente agli interventi di ottimizzazione gestionale e di uso delle risorse. In particolare sono in corso le attività di progettazione e progressiva realizzazione del backbone di secondo livello, con l'obiettivo di ottimizzare l'utilizzo delle fibre di dorsale e massimizzare la banda complessiva verso i POP di rete. Nello specifico, sono in corso gli upgrade dei servizi a 100G per abilitare il deploy della rete backbone di secondo livello nell'ottica di un aumento di resilienza della rete. È stato inoltre effettuato l'aggiornamento di vari core di rete all'ultima release stabile disponibile. Continua il progetto della Rete Lepida2, su cui è



stato predisposto il disegno architettuale: una rete disgiunta in termini di apparati destinata a fornire connettività come differente provider, con un proprio ulteriore spazio di indirizzamento, ulteriori macchine, ulteriori percorsi. Lepida2 può essere contrattualizzata da tutti i Soci che hanno questa necessità ed è già presente un listino.

EmiliaRomagnaWiFi

Con la modifica dell'articolo 10 della L.R. istitutiva di Lepida, che la autorizza ad offrire al pubblico il servizio gratuito di connessione ad Internet tramite tecnologia WiFi per conto degli Enti Soci, è stato dato ulteriore impulso alla diffusione del WiFi aperto sul territorio regionale.

È continuata regolarmente l'attività di gestione e coordinamento di tutte le azioni afferenti al WiFi regionale. Alla fine di giugno 2024 sono 12.257 gli apparati afferenti al sistema regionale di WiFi, distribuiti sul territorio regionale, 427 in più rispetto alla fine del 2023.

Si segnalano in particolare alcune importanti azioni svolte nel primo semestre 2024 relativamente al WiFi costiero: continua la realizzazione della copertura EmiliaRomagnaWiFi lungo la costa della Romagna, con l'attivazione di 110 Access Point WiFi nelle zone di Gatteo, San Mauro Pascoli, Lido Adriano, Lido di Dante, Casalborgsetti, Marina di Ravenna e Punta Marina; sono state realizzate le prime due coperture (Paladozza di Bologna e PalaBigi di Reggio Emilia) nel progetto WiFi per palazzetti dello sport.

È in corso un'interlocuzione con Regione Emilia-Romagna per la definizione di priorità per il collegamento di sedi teatrali e di musei. E' in corso di stipula il rinnovo della convenzione con Infratel sul progetto WiFi Italia, che vedrà la collaborazione di Infratel nella fornitura e installazione fino a un massimo di 1200 nuovi access point.

ERretre

Per quanto riguarda la rete radiomobile ERretre i siti operativi sono 119 (+1 rispetto al 2023, si tratta del sito di Faenza riattivato dopo i danni subiti con l'alluvione 2022).

E' stata eseguita la progettazione preliminare di 12 nuovi siti per l'estensione DMR della rete ERretre che, sommati ai 9 esistenti, incrementeranno, una volta attivi, la copertura del territorio regionale. Tali siti fanno parte della nuova estensione che è nativamente integrata con la rete ERretre e che si sostituisce alla obsoleta rete radio analogica dell'Agenzia Regionale per la Sicurezza del Territorio e la Protezione Civile



ottemperando all'adeguamento richiesto dal Dipartimento Nazionale di Protezione Civile.

Reti radio – 32 GHz

Proseguono le attività di swap dei link Lepida operanti in banda radio licenziata dei 26GHz verso la frequenza a 32Ghz. Lepida nel corso del primo semestre del 2024 ha proceduto con periodiche richieste al Ministero delle Imprese e del Made in Italy (Direzione Generale SCERP) dei Diritti d'uso della frequenza radio a 32 Ghz per lo swap dei collegamenti radio necessari. Alla data attuale sono 188 le tratte già migrate (oltre il 70%) in linea con l'obiettivo di migrare tutto entro il 31/12/24 così come previsto da proroga MIMIT.

CellMon

Nel corso del 2024 sono proseguite le attività sul progetto regionale "Copertura telefonia cellulare montagna". Sono proseguiti gli incontri di coordinamento ed i sopralluoghi in campo con gli Enti e gli Operatori di Telecomunicazione per definire il posizionamento dei tralicci, le tipologie di infrastrutture da realizzare e le modalità installative degli apparati che ciascun Operatore deve rispettare. Continuano i rapporti con gli Enti per il sollecito degli ottenimenti permessi e per la predisposizione di tutta la documentazione necessaria (endoprocedimenti, integrazioni, etc...).

Sono stati avviati gli incontri di coordinamento con tutti i Sindaci dei Comuni della V fase e sono state avviate le attività di simulazione con gli Operatori ed i primi sopralluoghi finalizzati alla ricerca dei terreni idonei alla realizzazione dei tralicci.

Il progetto, sulle prime tre fasi, ha visto il completamento e l'attivazione dei servizi per 23 impianti, mentre 1 è in fase di attivazione ed ulteriori 2 sono in fase di completamento lavori.

Relativamente alla quarta fase del progetto, sono 2 gli impianti sui quali sono già stati attivati i servizi, su 9 impianti sono stati avviati i lavori e 1 impianto è in fase di rilascio permessi. Ulteriori 6 impianti sono in fase di iter istruttorio per l'individuazione dei luoghi e le relative attività propedeutiche.

Internet Exchange

Sono proseguiti i lavori del Comitato Tecnico Paritetico a seguito della firma del Memorandum of Understanding tra Regione Emilia-Romagna, Telecom Italia e Lepida.

In un'ottica di rafforzamento della collaborazione con i principali Internet Exchange nazionali e internazionali, Lepida ha provveduto ad allineare i propri listini a quelli degli IX



prevedendo un incremento dei servizi e dei tagli di banda offerti (sia di peering sia di ip transit) e al contempo diminuendo i costi a carico degli Operatori.

Accordi sono al momento operativi con MIX (Milano), Top-ix (il nodo del Nord-Ovest), VSIX (Padova), Namex (Roma) e AMS-IX (Amsterdam).

Sono in continua crescita il numero di Operatori presenti presso MIX-Bologna, punto di interscambio sul quale è stata creata nuova Vlan di peering con l'obiettivo di promuovere un modello di diffusione di servizi a banda larga e ultralarga. Attualmente sono 12 Operatori già presenti e ulteriori 2 sono in fase di configurazione.

Sono state installate le cache di Meta e sono in fase di delivery quelle di Microsoft. Sono inoltre in corso incontri per portare ulteriori Operatori Over the Top (OTT) quali Netflix, CDN77 e Mainstreaming.

E' in corso un'azione per portare anche a Namex un link a 100Gbps così da assicurare una maggiore capacità per i servizi erogati da Lepida

È stata realizzata una seconda via per raggiungere il MIX tramite Padova, oltre alla via già operativa diretta da Bologna, garantendo così la totale diversità geografica al collegamento verso il principale punto di interscambio italiano .

Con l'obiettivo di potenziare la resilienza dei trasporti verso i punti di interscambio e la velocità complessiva di connessione della Rete Lepida a Internet, sono stati conclusi inoltre accordi significativi anche con il Consorzio GARR, noto per la gestione della rete italiana nell'ambito dell'istruzione e della ricerca. In particolare, questi accordi prevedono l'implementazione di un nuovo collegamento protetto da 100Gbps verso il centro di interscambio di Milano (MIX), portando la sua capacità da 10Gbps a 100Gbps. Il nuovo collegamento attivo verso MIX costituisce la terza via di accesso al punto di interscambio di Milano e aumenta la capacità di trasporto attuale verso MIX del 50%. Tali iniziative si inseriscono all'interno di un accordo quadro rinnovato nel febbraio del 2023 per cinque anni aggiuntivi, che stabilisce una stretta collaborazione tra Lepida e il Consorzio GARR per ottimizzare le risorse disponibili, compreso l'utilizzo reciproco e senza costi aggiuntivi dei collegamenti esistenti e realizzati da entrambe le parti. L'obiettivo principale di questi nuovi collegamenti è quello di indirizzare un maggior volume di traffico verso i punti di interscambio nazionali e internazionali, migliorando così la velocità di navigazione degli utenti sulla vasta rete conosciuta come "Big Internet".

Cerchio ICT



A seguito dell'avvio della collaborazione tra Informatica Alto Adige, Lepida, Pasubio Tecnologia e Trentino Digitale, con la costituzione del gruppo "Cerchio ICT in house" è stato dato inizio alla progettazione dell'infrastruttura a Banda Ultra Larga lungo la tratta dell'autostrada A22 con l'avvio della realizzazione sul nodo di Carpi, estendendo al progetto anche il nodo VSIX.

Connettività Sanità

Sanità Lepida connette, direttamente o per tramite di contratti specifici, 396 sedi del dominio socio-sanitario (-33 rispetto a fine 2023 per effetto di chiusure sedi ma anche per effetto dei trasferimenti presso sedi inserite nel Piano Sanità Connessa) comprendente Sedi Ospedaliere, Sedi delle Aziende Sanitarie, Sedi di ASP, Poliambulatori e Ambulatori di MMG/PLS. Nello specifico, rispetto a quest'ultima tipologia, sono forniti direttamente o utilizzando l'infrastruttura di Open Fiber, collegamenti ad 1Gbit/s a circa 355 tra MMG e PLS (+15 rispetto alla fine del 2023) distribuiti in circa 95 sedi (+ 15 sedi rispetto alla fine del 2023); connettività wireless tramite Operatori TLC che hanno investito nelle zone in digital divide a circa 60 medici in area rurali e montane distribuiti in 40 sedi.

In più, al fine di fornire connettività alla totalità delle sedi MMG/PLS della Regione Emilia Romagna, viene fornita, tramite convenzione Intercenter, connettività di tipo ADSL in 2160 sedi non ancora raggiungibili dalla Rete Lepida.

Acer Bologna

Prosegue anche per il 2024 la convenzione con l'Azienda Casa Emilia-Romagna (ACER) della Provincia di Bologna, al suo 2° e ultimo anno di validità. La collaborazione prosegue sul percorso di innovazione strategica su vari fronti dell'ICT, anche in coerenza con le normative previste da AgID. La convenzione disciplina lo svolgimento della collaborazione mediante un percorso strutturato su vari fronti, sia di tipo tecnico che organizzativo. L'attività è confluita, a partire dalla data 01.01.2023, nel Dipartimento Reti, che si affianca al Servizio Sistemi Informativi di ACER per affrontare tutti gli aspetti relativi alla conduzione dei sistemi informativi, avvalendosi anche di colleghi delle altre Divisioni e Dipartimenti di Lepida per le tematiche specifiche. Si stanno ponendo inoltre le basi per una nuova organizzazione del Servizio più consona e adeguata all'Ente.

Le principali attività svolte nel 1° semestre dell'anno sono relative all'avvio del nuovo percorso di Cybersecurity mediante adesione di ACER Bologna alla CN-ER e,



conseguentemente, alla CSIRT-RER, e all'evoluzione dei sistemi applicativi con particolare rilevanza ai seguenti progetti:

- Rinnovo del sistema di gestione immobiliare, per il quale si sta concludendo la 2a fase del progetto di evoluzione "User-Interface (UX)" e si sta valutando anche l'ingresso di ACER Modena all'interno del progetto di rinnovo
- Datawarehouse con il Comune di Bologna, per il quale si è giunti al rilascio in produzione delle evolutive richieste dal CO.BO e del nuovo oggetto relativo alle Morosità (terzo oggetto sui quattro previsti)
- Avviato il nuovo progetto per l'APP utente

I principali obiettivi relativi alle reti raggiunti e consolidati della società al 30.06.2024 sono sintetizzabili nella seguente scheda:

RETE	INDICATORE	VALORE
Rete Lepida	km di fibra ottica geografica	143.833
	km di infrastrutture rete geografica	4.457
	punti di accesso alla Rete Lepida geografica (fibra)	3.888
	siti radio	272
	n. di scuole connesse	2.516
	n. punti WiFi	12.257
Reti MAN	km di fibra ottica MAN	93.834
	km di infrastrutture rete MAN	1.240
	punti di accesso MAN	1.941
Rete ERretre	N. siti ERretre	119
	costo euro per terminale ERretre	284,87
Riduzione Digital Divide	km di fibra ottica digital divide	79.691
	km di infrastrutture rete digital divide	1.669

3.3. Dipartimento Datacenter & Cloud (D2)

Relativamente al Dipartimento DataCenter & Cloud (D2) e per quanto attiene l'erogazione di servizi ad essa pertinenti, Lepida continua nel consolidamento del



modello di POP/DC regionali distribuito e federato in quattro siti della PA ad essa affidati dai Soci nel territorio dell'Emilia-Romagna, con l'obiettivo di concentrare in infrastrutture affidabili, sicure, energeticamente efficienti ed economicamente sostenibili le risorse IT delle PA regionali.

Qualificazione infrastruttura e servizi cloud

Una delle principali azioni svolte riguarda la compliance a quanto richiesto da ACN (Agenzia per la Cybersicurezza Nazionale) per le PA e le società in house che gestiscono infrastrutture e servizi cloud. Dal 19 gennaio 2023, ACN ha assunto la responsabilità della qualificazione dei servizi cloud per la Pubblica Amministrazione, subentrando all'AgID. Con il Decreto Direttoriale n. 20610 del 28 luglio 2023, sono stati stabiliti i termini per l'adeguamento delle infrastrutture e dei servizi cloud delle pubbliche amministrazioni che gestiscono "on premises" le proprie infrastrutture o che affidano i propri dati e servizi digitali a società in house. Il Decreto ha inoltre rivisto alcuni requisiti tecnici per le infrastrutture ed i servizi cloud per la PA, nel contesto del regime transitorio. Nel mese di gennaio 2024, Lepida ha quindi presentato la relazione di conformità e adozione dei requisiti previsti dal Decreto. Tale relazione riguarda due servizi cloud (Virtual Cloud DataCenter e DataCenter as a Service) e l'infrastruttura dei quattro data center regionali, con l'upgrade ai dati critici (QI2), necessario per abilitare la migrazione dei servizi IaaS per le aziende sanitarie nell'ambito degli avvisi PNRR. Tra le misure di adeguamento contestualmente svolte, Lepida ha potenziato il presidio operativo dei quattro data center e attivato un nuovo servizio di presidio di sicurezza in situ 24/7/365. ACN ha comunicato l'esito positivo dell'analisi preliminare sulla dichiarazione di conformità di Lepida, non essendo stati riscontrati elementi in contrasto con le previsioni normative vigenti in tema di infrastrutture digitali e servizi cloud. E' previsto che l'Agenzia possa richiedere successivi approfondimenti ex post volti a comprendere in maggiore dettaglio tecnico le modalità di implementazione dei requisiti, anche al fine di supportare la Società nella crescita di maturità della conformità conseguita.

E' stata inoltre attribuita la qualifica "QI2" all'infrastruttura denominata "Infrastruttura Lepida" e "QC1" al servizio IaaS denominato "Virtual Cloud Data Center", con successiva pubblicazione prevista sul Catalogo ACN dell'ID Scheda. Le due qualificazioni sono funzionali a rispondere alla domanda dei Comuni e delle Unioni di Comuni che hanno partecipato all'Avviso Investimento 1.2 "Abilitazione al Cloud per le PA Locali" e si sono candidati a effettuare il proprio piano di migrazione al cloud con i fondi PNRR messi a disposizione dall'Avviso.



Abilitazione e facilitazione migrazione al cloud dei comuni

Sono proseguite le operazioni di migrazione al cloud per i comuni e le unioni, sia attraverso il trasferimento in sicurezza dell'infrastruttura IT (IaaS), sia mediante l'aggiornamento in sicurezza (SaaS). Per le soluzioni SaaS è stata predisposta un'infrastruttura adeguata per consentire la migrazione con l'allestimento di cluster dedicati per diversi fornitori. In particolare, le attività si sono concentrate sui SaaS in collaborazione con Maggioli e Datagraph, per la migrazione delle soluzioni applicative al cloud identificate dagli Enti Soci.

Migrazione al cloud delle aziende sanitarie

Anche le attività di migrazione al cloud delle aziende sanitarie, finanziate dal PNRR, sono attualmente in corso. Tutte le otto aziende sanitarie regionali e le quattro aziende ospedaliere hanno aderito all'Avviso 1.1. e 1.2. ASL/AO, volto alla migrazione al cloud verso il Polo Strategico Nazionale (PSN) e/o verso infrastrutture della PA qualificata. Sotto la guida della Direzione regionale competente, le aziende sanitarie hanno prevalentemente optato per la migrazione ai data center gestiti da Lepida. Complessivamente, sono stati candidati alla migrazione 181 servizi, coprendo quasi tutte le 40 categorie di servizi individuati dall'Avviso. Ad oggi, quasi un terzo delle attività di migrazione sono già state avviate con risorse proprie a partire dal 1 febbraio 2020, dimostrando l'impegno autonomo delle aziende sanitarie nel processo di digitalizzazione e adeguamento tecnologico. La tempistica prevede che, salvo modifiche del termine per il completamento delle attività, quasi l'80% dei servizi saranno migrati entro settembre 2024, con il completamento del trasferimento dei restanti servizi previsto entro gli ultimi mesi del 2025. La decisione della Regione e delle aziende sanitarie di concentrare la migrazione verso i quattro data center regionali gestiti da Lepida è motivata dalla complessità di trasferire un ecosistema applicativo e tecnologico altamente interconnesso, costruito nel corso di almeno due decenni. Questa scelta consente di beneficiare di una soluzione infrastrutturale e gestionale consolidata nel tempo.

Progettazione, Esercizio e Manutenzione



Crescono le attività di esercizio: anche in relazione alle attività di migrazione al cloud, si osserva un continuo incremento delle risorse richieste e utilizzate dai 391 Enti che usufruiscono dei servizi nei data center gestiti da Lepida. A tal proposito, si evidenzia l'aumento dei dati immagazzinati nei data center, passati da 20,5 PB a fine 2023 a quasi 24 PB al 30 giugno 2024.

Nel 2023 erano stati inoltre resi disponibili nuovi servizi di business continuity tra i data center di Ravenna e Ferrara, con la predisposizione di un programma di attività relativo all'incremento della continuità operativa per i principali applicativi della Regione Emilia-Romagna gestiti da Lepida. Tra le principali implementazioni del semestre si ricordano la messa in continuità operativa di FedERa e LepidaID con tutti i servizi connessi. Si stanno svolgendo le attività propedeutiche alla messa in continuità operativa dell'infrastruttura regionale SOLE. E' in corso inoltre l'impegnativa e corposa migrazione sui sistemi Lepida della piattaforma GAAC (Gestione informatizzata dell'Area Amministrativa Contabile) delle aziende sanitarie regionali, con il completamento previsto entro l'estate.

Per supportare due nuovi importanti progetti richiesti dal Dipartimento Software e Piattaforme, COT e Easy Hospital, sono state predisposte due infrastrutture a container. Queste infrastrutture sono progettate per offrire elevata scalabilità, flessibilità e sicurezza, sfruttando la tecnologia dei container per garantire l'efficienza operativa e la gestione semplificata delle applicazioni.

Prosegue l'esercizio della manutenzione sulle facilities: tra gli interventi più significativi del semestre si ricorda la sostituzione delle batterie di un ramo dell'UPS nel data center di Modena.

E' stato effettuato l'audit annuale di terza parte del sistema di gestione ambientale applicato ai quattro data center, con la conferma del mantenimento della certificazione ISO 14001.

Si è svolto il kick off del progetto di applicazione dell'intelligenza artificiale per la riduzione del consumo energetico nel data center di Parma, ove è più complessa l'introduzione di altre misure di ottimizzazioni delle prestazioni energetiche, quali il fotovoltaico. Nel corso del semestre è stata avviata la fase di progettazione e raccolta



dati per l'allenamento dell'algoritmo atto a modulare i consumi sia degli impianti che delle capacità di calcolo, interfacciandosi ai sistemi di facility e a quelli di virtualizzazione.

Servizi IT

Proseguono in continuità i servizi di assistenza tecnica di primo e secondo livello per gli Enti Soci, relativa alle postazioni di lavoro, ai device mobili, ai servizi di telefonia, alle postazioni di videoconferenza e a ecosistemi applicativi forniti da terzi o da Lepida, in remoto e on site, con 8500 utenti di riferimento.

Nel corso del semestre, è stato erogato un supporto tecnico qualificato rivolto ai professionisti sanitari in rete, inclusi oltre 1750 medici di medicina generale (MMG), pediatri, specialisti, e strutture sanitarie pubbliche e private. Tra le principali linee di attività di questo help desk tecnico si annoverano: supporto agli MMG nell'utilizzo della Cartella Sole; assistenza per l'anagrafe vaccinale regionale; supporto h24, 7 giorni su 7, per l'uso di applicativi di continuità assistenziale delle aziende sanitarie e degli istituti penitenziari; supporto alle farmacie della regione nella gestione delle ricette dematerializzate, dei buoni spesa per gli assistiti celiaci e del tool web regionale per la trasmissione delle vaccinazioni; censimento e profilazione degli utenti sui vari applicativi online; monitoraggio quotidiano di oltre 400 flussi dati. Le attività sono state svolte su commissione interna del Dipartimento Software&Piattaforme, garantendo un servizio continuo e specializzato.

E' proseguito l'esercizio del service desk per Regione Emilia-Romagna, giunto al terzo anno di attività, con la messa a regime del modello organizzativo di servizio e il consolidamento del sistema di monitoraggio.

In tabella sono specificati anche gli indicatori delle attività su cui è attivo il Dipartimento Datacenter & Cloud al 30.06.2024.

SERVIZIO/ATTIVITÀ	INDICATORE	VALORE
Servizi di Datacenter	n. core su macchine virtuali	9.194
Servizi di Datacenter	n. di lame as a service	525



Servizi di Datacenter	TB di storage as a service	9.254
Servizi di Datacenter	TB di library di backup	14.281
Servizi di Datacenter	n. di istanze firewall as a service	86
Servizi gestiti	n. di istanze DB as a service	133
Servizi gestiti	n. servizi di gestione server	719
Servizi gestiti	n. utenti assistiti	8.499
VideoNET	N. di telecamere in videonet	249
ConfERence	ore di conferenza anno	129.692

3.4. Dipartimento Software & Piattaforme (D3)

Il primo semestre 2024 ha visto il Dipartimento impegnato nella progettazione, nella realizzazione delle evoluzioni dei servizi di piattaforme e anche nella relativa gestione ed erogazione dei relativi servizi a favore dei cittadini.

In particolare nel periodo, l'evoluzione del Fascicolo Sanitario elettronico regionale nell'ambito del progetto FSE 2.0, secondo quanto previsto dal PNRR a livello nazionale, ha registrato importanti avanzamenti. Sono stati effettuati i crash test con l'infrastruttura di gateway, e sono stati effettuati gli accreditamenti per cartella sole e scheda vaccinale.

In altri ambiti il Dipartimento ha realizzato numerosi servizi di progettazione, sviluppo e manutenzione software anche per altri dipartimenti della Società. In particolare, il Dipartimento ha completato 75 nuove progettazioni software e 130 sviluppi software.

Per quanto riguarda i servizi per la PA e i cittadini si possono evidenziare:

- Il consolidamento del ruolo di Lepida come uno dei primi gestori di identità digitali SPID a livello nazionale con circa 1,74 milioni di identità LepidaID rilasciate e 2.625 sportelli fisici
- Lato aggregatore di servizi FEderati e IDP LepidaID si possono evidenziare l'on boarding degli enti sul protocollo OpenID Connect entra con CIE, la messa a disposizione di tutti gli Enti Soci e non delle identità SPID ad uso professionale e del servizio di Firma con SPID, la progettazione del rework della APP LepidaID sui tre store (Google, Apple, Huawei). Sono stati consolidati nella gestione delle identità SPID e degli sportelli abilitati per il riconoscimento de visu necessario al rilascio

delle credenziali SPID LepidaID, una serie di strumenti di controllo delle attività e verifica delle identità mediante interconnessione con Scipafi. In questo ambito sono state anche rilasciate diverse evoluzioni rivolte al miglioramento della gestione della privacy e del trattamento dei dati personali, mediante profilazioni ancora più verticali su particolari funzioni dei diversi operatori del servizio LepidaID. Inoltre, sono state effettuate le riprese formative, mediante nuova piattaforma di e-learning, degli operatori LepidaID.

- Nel primo semestre 2024 il consuntivo del passaggio al nuovo Modello 1 di PayER è di 218 Enti per un totale di 1260 servizi di pagamento, ovvero il 77% degli Enti e il 75% dei servizi sul totale. L'attività ha impegnato le aree di Realizzazione e Manutenzione richiedendo una fase di test significativa con i fornitori degli Enti perchè il nuovo Modello 1 introduce controlli più stringenti nel flusso di dati che si scambiano con PayER. Inoltre, è stato progettato e realizzato un nuovo flusso di rendicontazione in json e sul cruscotto di monitoraggio è stata introdotta la funzione di scarica ricevuta per il beneficiario secondario in caso di pagamenti multibeneficiario. Nel mese di febbraio sono state rinnovate le modalità di connessione con pagoPA. Integrazione e.bollo con il Fascicolo del Cittadino: esecuzione test e supporto al Comune di Castel D'Aiano per il servizio Accesso agli atti con diritti di segreteria. Elaborazione delle specifiche funzionali per la realizzazione del nuovo Modello Unico (tutti i pagamenti saranno su Modello 3 e le pendenze potranno essere pagate via web mediante il Checkout di pagoPA), sulla base delle recenti indicazioni nazionali uscite a marzo 2024, e avvio delle relative attività di sviluppo. Il passaggio al nuovo Modello Unico avverrà entro febbraio 2025 e il completamento della migrazione al nuovo Modello 1 ne costituisce un prerequisito. Si stanno ultimando le specifiche tecniche per adempiere ad un'altra indicazione di PagoPA S.p.A. relativa alla Gestione Posizione Debitoria (GPD). PagoPA indica due strade: l'integrazione sincona e l'integrazione asincrona. Entrambe le possibilità offerte da PagoPA S.p.A. prevedono l'utilizzo di un database nazionale delle posizioni debitorie, che le varie piattaforme dei pagamenti (tra cui PayER) devono costantemente aggiornare, ogni qualvolta una pendenza viene creata, aggiornata o eliminata. Lepida ha scelto la modalità asincrona che garantisce la continuità operativa e semplifica l'integrazione. Entro fine giugno abbiamo trasmesso la decisione a PagoPA, fornendo il dettaglio degli



Enti e dei servizi di pagamento con intermediario tecnologico Lepida e che quindi utilizzeranno la modalità asincrona. Abbiamo inoltre comunicato che saremo operativi da fine febbraio 2025

- La messa in produzione con onboarding dei primi Comuni sul sistema di interscambio regionale per l'accesso alle aree ZTL per i disabili (Bologna, Parma; Forlì, Modena, Ferrara in produzione; Cesena, Rimini e Piacenza in test)
- In ambito trasporti sul Regional Access Point (RAP), implementato nel 2023, sono state implementate le nuove progettazioni e rilasciati degli sviluppi per la gestione di nuovi formati e livelli degli standard Netex e SIRI. E' stato avviato il progetto Mobility as a service MaaS4RER che prevede l'implementazione di una piattaforma di back-end per la messa a disposizione di dati di mobilità funzionali allo sviluppo di sistemi di MaaS operator per i cittadini. Nel periodo è stato predisposto il portale per avviare la sperimentazione sui Maas in Regione.
- E' proseguito il dispiegamento del nuovo servizio di Fascicolo del Cittadino sugli enti locali del territorio emiliano-romagnolo,, grazie alla collaborazione con il Comune di Bologna che ha sviluppato la piattaforma Nuova Rete Civica. Si è proceduto con l'attività di migrazione degli Enti che utilizzavano il servizio webcams di Lepida verso la soluzione Nuova Rete Civica per rispondere al bando PNRR misura 1.4.1. Sono continuati i confronti tecnici col Dipartimento della Trasformazione Digitale per la definizione del corretto percorso di asseverazione per gli enti del territorio, realizzando di fatto un canale consolidato di scambio di esperienze e buone pratiche col DTD
- Il supporto alla Regione Emilia-Romagna e a tutti i Comuni e le Unioni, nelle attività necessarie per supportare tutti i Comuni del territorio a raggiungere gli obiettivi dell'Accordo siglato con il Dipartimento di Trasformazione Digitale della Presidenza del Consiglio (Fondo Innovazione) per accelerare e supportare il processo di transizione al digitale dei Comuni e delle Unioni di Comuni con particolare riferimento a SPID, PagoPA e App IO; e la rendicontazione finale verso il Dipartimento e le relative successive verifiche, nonché il supporto su queste attività rispetto ai bandi PNRR collegati.
- La partecipazione al percorso di riprogettazione e reingegnerizzazione della piattaforma Accesso Unitario per un suo futuro sviluppo e realizzazione, che vedrà



un nuovo sistema con tecnologie a supporto della migliore interoperabilità, ed anche all'utilizzo dell'intelligenza artificiale

- L'importazione in DocER Cloud dei dati dell'Unione Reno Galliera Enti e la migrazione di 5 enti: Unione Reno-Galliera, Comune di Castello d'Argile, Comune di Argelato, Comune di S.Pietro in Casale e Comune di Bentivoglio; il completamento degli sviluppi software e dei test per la messa in produzione del nuovo front-end di DocER Cloud, che integrerà anche le funzioni di gestione dell'invio dei documenti in conservazione sostitutiva al ParER
- La collaborazione attiva con i livelli nazionali (AgID e PagoPA) e interregionali anche attraverso la partecipazione ai numerosi tavoli valorizzando l'esperienza dell'Emilia-Romagna, l'integrazione e l'evoluzione delle piattaforme regionali in piena sinergia con le iniziative nazionali.
- Il proseguimento delle attività di gestione ed evoluzione di tutti i servizi e delle ottimizzazioni operative e gestionali, in modo sostenibile e nel rispetto dei livelli di servizio.
- L'attivazione su diversi end point di meccanismi evoluti di monitoraggio dei sistemi e dei servizi, per la previsione e la gestione degli interventi in caso di criticità

In ambito Sanità, si sono sviluppate le attività rivolte alla realizzazione del programma annuale di sanità elettronica a committenza regionale. I principali ambiti di azione del programma annuale riguardano:

- Fascicolo Sanitario Elettronico (FSE); anche nell'ottica della partecipazione al progetto FSE 2.0, evoluzione del Fascicolo Sanitario elettronico regionale, secondo quanto previsto dal PNRR a livello nazionale
- Manutenzione ed evoluzione dell'anagrafe vaccinale regionale real-time (AVR-RT)
- Consolidamento della diffusione e utilizzo della Cartella SOLE, con manutenzione applicativa adeguativa ed evolutiva
- Manutenzione ordinaria, correttiva ed evolutiva ed esercizio delle infrastrutture SOLE e FSE
- Manutenzione ordinaria, correttiva ed evolutiva ed esercizio dei sistemi per l'accesso e per il monitoraggio dei tempi di attesa



- Gestione ed evoluzione delle anagrafi regionali, compreso il servizio di elaborazione mensile dei cedolini dei MMG e PLS e il service desk per i professionisti e gli operatori delle Aziende Sanitarie
- Manutenzione ordinaria, correttiva ed evolutiva ed esercizio della piattaforma regionale di dematerializzazione della prescrizione
- Manutenzione ordinaria, correttiva ed evolutiva ed esercizio delle piattaforme rivolte ai professionisti
- Hosting della piattaforma GRU (sistema unico di Gestione delle Risorse Umane)
- Service desk per i Medici di Medicina Generale (MMG) e i Pediatri di Libera Scelta (PLS), con assistenza tecnica su postazioni, connettività e Cartella SOLE
- Esercizio della rete SOLE e delle postazioni dei MMG/PLS.

Sono inoltre proseguite le azioni commissionate dalle Aziende Sanitarie, relative in particolare alla gestione delle piattaforme CUP 2.0 e all'evoluzione di RUDI (Rete Unica di Incasso).

Nel primo semestre 2024 si è consolidato e raggiunto il primo obiettivo di verifica del progetto COT, con la prima asseverazione condotta dagli ingegneri indipendenti presso i siti COT delle Aziende Sanitarie in cui è stata verificata la disponibilità e la messa in opera della versione 1.0 della piattaforma per la gestione delle COT, secondo quanto previsto dal piano Nazionale di Ripresa e Resilienza e delineato dall'Agenzia Nazionale Sanitaria (AGENAS).

Il Fascicolo Sanitario Elettronico

Sono stati rilasciati i servizi relativi alla certificazione dell'esenzione per patologia e sono state realizzate alcune evolutive sul CUPWeb regionale.

Nell'ambito dell'interoperabilità nazionale, sono proseguiti i "crash test" per la portabilità del FSE, convocati dal Ministero del DTD, con Lombardia e Puglia e sono stati effettuati tutti gli adeguamenti richiesti.

Sono inoltre stati avviate le attività di progettazione e sviluppo delle evoluzioni richieste dal DTD per l'integrazione del FSE regionale con l'infrastruttura nazionale FSE2.0.



Sono state inoltre organizzate, in accordo a Regione Emilia-Romagna e alle Aziende Sanitarie, le sessioni di test e collaudo con i fornitori dei dipartimentali, per il raggiungimento dei primi livelli di alimentazione previsti dal livello nazionale.

Sempre lato FSe 2.0, si è progettato, in accordo a Regione Emilia-Romagna, la struttura dei corsi di formazione previsti dal DTD, per la diffusione delle conoscenze della nuova infrastruttura, nel corso del primo semestre 2024, è stato condiviso con le Aziende Sanitarie il relativo programma formativo

Cartella SOLE

Sono proseguite le azioni di affiancamento e formazione dei nuovi medici con Cartella SOLE, partecipando anche ai gruppi di coordinamento regionale per la programmazione delle evoluzioni richieste.

Sono stati realizzati importanti adeguamenti tecnologici, sia a livello di infrastruttura HW che a livello applicativo: è stato completato il front end della Cartella e sono state aggiornate diverse componenti.

Sono state rilasciate diverse funzionalità, come l'evoluzione della gestione delle fatture e modifiche per la gestione della campagna vaccinale.

Nel corso dell'anno, anche a causa di alcuni rallentamenti, sono stati effettuati miglioramenti complessivi, sia infrastrutturali che applicativi per migliorare le performance complessive della Cartella SOLE.

Si sono inoltre avviate riunioni di confronto con le altre Regioni e con Sogei per identificare e monitorare le indisponibilità dle Sistema TS, al fine di rendere più stabile l'integrazione tra il livello centrale e le soluzioni regionali, in particolare per la componente prescrizione dematerializzata.

ARA (ANAGRAFE REGIONALE ASSISTITI)

Sono state rilasciate numerose funzionalità evolutive richieste dal gruppo regionale ed è stata completata la nuova gestione dei massimali dei MMG e PLS. Sono proseguite le attività per l'integrazione con l'anagrafe nazionale assistiti (ANA) e la Regione Emilia-Romagna sarà tra le regioni sperimentatrici.

AVR (ANAGRAFE VACCINALE REGIONALE - REAL TIME)



Sono proseguite le attività relative all'Anagrafe Vaccinale Regionale, sia per completare le nuove modalità di conferimento dei dati al livello centrale che per l'avvio della campagna vaccinale 2024.

Sono pertanto state svolte specifiche attività per l'alimentazione dell'anagrafe vaccinale nazionale per il raggiungimento dei LEA regionali.

DEMA

Sono stati realizzati gli sviluppi per consentire il recupero delle prescrizioni dematerializzate da parte delle farmacie in assenza di NRE, nel rispetto della normativa sulla privacy, utilizzando i servizi già esistenti nel FSE.

I principali obiettivi, relativamente ai servizi erogati, raggiunti e consolidati della società al 30.06.2024 sono sintetizzabili nella seguente scheda:

SERVIZIO/ATTIVITÀ	INDICATORE	VALORE
FSE	n. accessi (annuale)	36.876.276
	n. documenti consultati (annuale)	49.809.106
SOLE	n. documenti movimentati (annuale)	50,25 MLN
CUPWeb	n. prenotazioni (annuale)	1.19 MLN
Cartella SOLE	n. MMG attivati	2.731
	n. MMG attivi con Cartella SOLE/numero MMG totale	64.86%

SERVIZIO/ATTIVITÀ	INDICATORE	VALORE
SPID tramite FedERA	n. accessi (annuale)	18M
PayER	n. pagamenti (annuale)	2.171.130
ICAR-ER	n. transazioni in cooperazione (annuale)	9,4M
Accesso Unitario	n. pratiche presentate (annuale)	89.988
ADRIER	n. interrogazioni (annuale)	1.509.353
WebCMS/Fascicolo del Cittadino	n. siti	64

MultiPLIER	n. Enti utilizzatori	89
------------	----------------------	----



3.5. Dipartimento Welfare & Integrazioni Digitali (D4)

Relativamente al Dipartimento Welfare & Integrazioni Digitali (D4), frutto della fusione dei precedenti dipartimenti Integrazioni Digitali e Welfare Digitale e operativo dal 01.01.2024, nel corso del I semestre dell'esercizio 2024 il Dipartimento ha:

- progettato e realizzato azioni verso gli Enti territoriali per la Trasformazione Digitale, obiettivo principale che Regione Emilia-Romagna vuole perseguire nel proprio territorio in coerenza con le strategie dell'Agenda Digitale Nazionale e delle Agende Sociali Locali.
- ha affiancato la Regione e i propri Soci nella definizione, predisposizione e realizzazione di attività volte a garantire lo sviluppo evolutivo, l'omogeneità e la standardizzazione dell'ICT anche nel complesso e articolato Sistema Sociale e Socio-Assistenziale, utilizzando le tecnologie più innovative e supportando le fasce più deboli della popolazione nel superamento del digital divide.
- ha svolto azioni orientate alla gestione dei rapporti verso gli Enti e al dispiegamento delle soluzioni ICT di riferimento, per superare gli effetti che in parte perdurano dopo il periodo emergenziale derivante dalla pandemia COVID-19, dall'impatto dovuto al conflitto in Ucraina e delle criticità generate dall'evento alluvionale del 2023 in Romagna.

Anche i progetti e i servizi della componente sanitaria hanno avuto una regolare erogazione e sviluppo, anche grazie all'innovazione di alcune modalità di lavoro e alla riorganizzazione di alcuni processi.

I punti che si vogliono evidenziare specificatamente, meglio dettagliati di seguito sono:

- avvio del nuovo sistema delle Comunità Tematiche della Regione;
- tavolo PNRR del venerdì;
- nuova CNER resa a tutti gli enti del territorio;
- avvio del progetto Open Badge per certificare competenze, partecipazione a corsi, attribuzione crediti, etc.;
- forte impegno a diffondere la digitalizzazione dei processi inerenti la Giustizia Digitale, su mandato della Regione Emilia-Romagna.



- interventi a favore dell'inclusione digitale nell'ambito del progetto regionale "Digitale facile"

Di seguito si riportano le attività svolte dal Dipartimento.

Attività dirette con gli Enti Soci per la completa adozione di tecnologie digitali; queste azioni sono state portate avanti attraverso le seguenti iniziative strategiche:

- Partecipazione attiva da parte dei Soci alla progettazione, allo sviluppo, alla pianificazione e all'attuazione delle politiche per la realizzazione dell'Amministrazione digitale così come previsto dalla legge di riforma 124/2015 e dall'Agenda Digitale dell'Emilia-Romagna
- Sistema delle Comunità Tematiche dell'Agenda Digitale dell'Emilia-Romagna: si sono svolti i 10 Kick-Off delle 10 COMTem create, si sono definiti gli obiettivi e i piani di attività per l'anno e i lavori per raggiungere gli obiettivi sono partiti su tutte le COMTem.
- AftER Futuri Digitali: l'Agenda Digitale dell'Emilia-Romagna da diversi anni organizza eventi di divulgazione sui temi del digitale. Gli eventi del 2024 sono stati realizzati a Formigine, Cesena e Fidenza.
- Agende Digitali: dispiegamento sul territorio del programma di comunicazione della nuova Agenda Digitale Regionale: Data Valley Bene Comune (DVBC). Avvio del processo di supporto sulle 11 ADL che Regione ha deciso di avviare a valle delle risposte alla Manifestazione di Interesse pubblicata a gennaio 2024.
- Prosecuzione delle attività di staff per le azioni e le iniziative di trasformazione digitale sugli Enti del territorio, anche in funzione del PNRR (Punto Unico di Contatto e Tavolo Tecnico Operativo). Tavolo tecnico settimanale di confronto per la risoluzione delle problematiche di partecipazione ai bandi PNRR. Gestione di sondaggi conoscitivi per identificare il posizionamento degli Enti rispetto agli interessi strategici di evoluzione dei servizi candidabili sui bandi del PNRR e ulteriori azioni specifiche di supporto ai diversi Enti per i diversi bandi, sia per la classificazione dati, sia per gli aspetti amministrativi di rendicontazione.
- Percorso di qualificazione dei prodotti dei fornitori di soluzioni software per i soci. Tale attività è gestita e realizzata con la collaborazione della Divisione Software e



piattaforme (D3) attraverso lo sviluppo del processo di qualificazione di prodotti sulle piattaforme regionali.

- Sviluppo di azioni specifiche verso gli Enti Soci per l'adozione e l'implementazione di soluzioni tecnologiche e organizzative per lo svolgimento delle attività istituzionali e operative in smart working.
- Gestione ed evoluzione dell'Osservatorio Connettività per il territorio regionale: <https://osscon.lepida.it/cabled>. Alimentazione del sistema da fonti dati esterne (AGCom, Infratel, operatori, etc.) e gestione delle segnalazioni ricevute dagli utenti (amministratori e cittadini). Primi laboratori con la cittadinanza sui Comuni del Nuovo Circondario Imolese e sul Comune di Fidenza.
- Prosecuzione del supporto al RTD di AlPo e all'ente sui servizi erogati da Lepida e previsti nel contratto di servizio.
- Avvio del progetto Open Badge per la gestione di una piattaforma regionale al fine di creare, emettere ed esporre badge digitali destinati a certificare competenze, capacità, partecipazione a corsi o attribuzione di crediti, oltre che a verificarne la validità, in formato "Open Badge" secondo gli standard Open Badges di IMS Global - IEdTech.
- Avviato il processo per l'adesione degli Enti alla Convenzione per il funzionamento, la crescita e lo sviluppo della "Community Network Emilia-Romagna" 2024-2028 (CNER). Lo schema di Convenzione, approvato dalla Giunta regionale, è all'approvazione degli enti Soci di Lepida.
- Le sperimentazioni IoT per il sociale proseguono nella consapevolezza dell'aumento della cittadinanza anziana, degli anziani che vivono da soli, di cui la pandemia ha evidenziato lo stato di disagio/solitudine, non evidente senza una relazione approfondita e costante. Fornire sensori veloci da installare e senza interferenze di funzionamento nelle attività quotidiane della persona, tramite tecnologia LoraWAN, quindi senza necessità di connessione Internet. Nel primo semestre 2024 sono proseguite le sperimentazioni di Ferrara, Bologna, Brisighella e Cento.

Giustizia Digitale



Sono proseguite per tutto il semestre le attività per la diffusione dei servizi di giustizia digitale e per la semplificazione dei flussi documentali fra Enti locali e uffici giudiziari, anche a fronte degli obblighi introdotti dalla riforma Cartabia e dell'avvio del PCT presso il Tribunale dei Minori

Ad oggi, sono stati attivati i servizi per la gestione informatizzata della Volontaria Giurisdizione in 12 Enti (AUSL, Unioni, Comuni, Province e ASP) e sono in corso di attivazione ulteriori 15 territori con almeno uno dei servizi di Volontaria Giurisdizione, TSO e opposizioni alle sanzioni amministrative presso il Giudice di Pace.

È stata fornita l'assistenza di 1° livello ai territori già avviati. Infine il Punto di Accesso (PdA), voluto da Regione e gestito da Lepida, è stato sempre pienamente operativo, gestendo le richieste di registrazione pervenute entro gli SLA concordati, monitorando le attività in capo al Fornitore attraverso incontri periodici.

Nell'ambito del progetto DIGITER, il cui termine è stato prorogato al 31.12.2025, Lepida ha partecipato a un incontro a Roma di presentazione dei risultati e delle criticità riscontrate dalle regioni pilota, nell'apertura degli Uffici di prossimità.

Facilitazione digitale

Lepida ha proseguito nelle iniziative di inclusione e coesione: sono proseguite le collaborazioni con organizzazioni sindacali di categoria e Associazioni di volontariato per promuovere azioni volte al superamento del digital divide.

Inoltre, sono state avviate le attività a supporto del progetto PNRR "Digitale facile" della Regione Emilia-Romagna. Nel corso del primo semestre è stato attivato il call center di informazione e prenotazione delle attività degli sportelli aperti sul territorio e sono state avviate le attività a supporto dei sindacati dei pensionati, con i quali è stato firmato un protocollo per attività di facilitazione a favore di cittadini anziani e fragili.

Per quanto riguarda invece la "RETE IPSS - ISTITUTI PROFESSIONALI PER LA SANITÀ E L'ASSISTENZA SOCIALE" Lepida ha effettuato alcune sessioni di formazione.

Attività orientate alla componente sanitaria, svolte in maggior parte presso il Centro servizi di Minerbio, e socio-sanitaria:



- Archiviazione elettronica delle cartelle cliniche e del fascicolo del personale. Per quanto riguarda la lavorazione delle cartelle cliniche si è completata negli anni precedenti la sperimentazione per la conservazione sostitutiva delle cartelle cliniche ospedaliere. Nel corso del I semestre 2024 ci si è confrontati con PARER, il polo archivistico regionale, sul documento di processo di conservazione autorizzato dalla Soprintendenza dei Beni Artistici e Culturali a fine 2023. Si sta procedendo con l'adeguamento del software al fine di avviare la prima azienda sanitaria in produzione.
- Rilevazione dei consumi farmaceutici regionali e reportistica predefinita a supporto dei decisori a livello regionale e aziendale con l'avvio della nuova distinta contabile operativa da aprile 2024. Si consolida il processo di internalizzazione della scansione della parte residuale delle ricette farmaceutiche cartacee.
- Progettazione e gestione del sistema GAAC (Gestione Amministrativo Contabile) per le Aziende Sanitarie della Regione Emilia-Romagna con l'avvio della componente legata al magazzino unico di AVEN e delle aziende di Reggio Emilia.
- La Rete e-Care, oltre a continuare nell'azione di prevenzione e contrasto della non autosufficienza attraverso il telemonitoraggio dei fragili, ha un ruolo centrale come Centro di monitoraggio di 1° livello sui dati inviati da sistemi IoT alle dashboard e nell'attivazione della rete sociale territoriale. Dal 15 giugno 2024 viene attivato il progetto "Emergenza caldo" per il contrasto ai disagi delle ondate di calore.
- Il Dipartimento è inoltre impegnata nella evoluzione e gestione di un insieme di piattaforme e di applicativi che vanno a completare il Sistema Informativo del settore Socio-Sanitario regionale, a vantaggio sia dell'amministrazione centrale, sia degli Enti Locali e nell'esercizio di servizi di supporto per i seguenti applicativi (con gestione di oltre 2000 utenti tra tutti i sistemi):
 - **OLSER** (Oltre la Strada, sistema informativo dedicato alle persone oggetto di tratta e gestione delle prese in carico da parte dei territori)
 - **SPIER** (Servizi per la prima infanzia, sistema per il monitoraggio e la programmazione degli interventi a favore dei bambini da 0 a 3 anni)



- **SISD** (Sistema informativo dei senza fissa dimora)
- **Inclusione Scolastica** (sistema per l'inclusione scolastica dei bambini e alunni con disabilità certificata ai sensi della legge 104/92)
- **Piani di Zona** (sistema a supporto degli Uffici di Piano e dei settori Regionali competenti)
- **IASS** (flusso monitoraggio sportelli sociali)
- **FRNA** (sistema di monitoraggio Fondo regionale per la non autosufficienza)
- **SMAC** (flusso monitoraggio assegni di cura)
- **Portale migranti** (scheda sanitaria dei migranti)

Relativamente allo sviluppo di azioni di rete e progettuali in ambito internazionale:

- Progetti attivi che vedono coinvolte risorse di D4 e di altri Dipartimenti:
 - Byllis di cooperazione con l'Albania nell'ambito di cultura e museo digitale
 - ER2DIGIT (European Digital Innovation Hub della Regione Emilia-Romagna), che intende supportare le potenzialità della digitalizzazione per gli Enti pubblici
 - DIGITER: apertura e gestione degli Uffici di prossimità
 - URBACT: Lepida promuoverà la diffusione della cultura digitale coinvolgendo alcuni Comuni su trasformazione digitale, transizione verde e politiche di genere
- Sviluppo di una rete di relazioni con presenza in qualità di partner e presentazione di 6 nuove proposte di progetto

I principali obiettivi, relativamente ai servizi erogati, raggiunti e consolidati della Società al 31.06.2023 sono sintetizzabili nella seguente scheda:

SERVIZIO/ATTIVITÀ	INDICATORE	VALORE
Sviluppo Comunità Tematiche	n. Comunità Tematiche attivate	10
	n. Enti partecipanti Sistema Comunità Tematiche	283
Agende Digitali Locali	n. Agende Digitali locali in corso	4



	n. nuove Agende digitali locali	4
Qualificazione prodotti su piattaforme regionali	n. prodotti qualificati	54
	n. richieste di qualificazione	0
Supporto Amministrazione Digitale	nuove azioni verso i Soci	127
Progetti europei	n. progetti presentati	6
Archiviazione Cartelle Cliniche	n. cartelle digitalizzate	133.727
Rilevazioni Consumi farmaceutici	n. ricette lavorate (dema + rosse)	22.398.289
Servizio e-Care	n. di utenti complessivi del progetto e-Care	4.095
Progetti di inclusione e coesione attivi	n. progetti inclusione attivi	16
Proposte di Agende sociali locali e IOT	n. proposte Agende sociali locali e IOT	11
Soci che usano servizi di deposito telematico di giustizia digitale	n. Soci che usano servizi di deposito telematico di giustizia digitale	35
Sistemi informativi del sociale gestiti	n. sistemi informativi gestiti	17
Servizi sociali sul FSE	n. servizi sociali	2

3.6. Dipartimento Accesso (D9)

Relativamente al dipartimento Accesso (D9), permangono nel primo semestre 2024 le criticità collegate alla ridotta disponibilità dell'offerta, già in atto nel corso del 2023, che determina una limitazione della capacità prenotativa soprattutto degli sportelli di Front Office e del Call Center di Bologna, con una diminuzione del numero delle prenotazioni di circa il 12% rispetto ai dati del 2023.

Nel contempo la situazione di incertezza ingenerata nell'utenza e la mancanza di corretti riscontri informativi hanno comportato un significativo incremento degli episodi di aggressività verbale verso gli operatori.

Ad oggi su disposizione della Regione Emilia Romagna sono in corso di definizione i piani straordinari delle aziende sanitarie per la riorganizzazione ed all'implementazione dell'offerta sanitaria, i cui effetti, sull'attività di prenotazione, saranno verificabili nel corso del 2° semestre.

Sotto il profilo organizzativo, il Front Office di Bologna, dal 20 maggio, sperimenta per i servizi di anagrafe una nuova modalità organizzativa che prevede nella fascia pomeridiana l'accesso esclusivamente su appuntamento nei punti cup presso l'Ospedale Maggiore, il poliambulatorio Mengoli, la Casa della Comunità Porto Saragozza, Casa della Comunità Borgo Reno e la casa della Comunità del Navile.



Questa ed altre iniziative verranno riportate in dettaglio nei punti successivi relativi a ciascuna area del Dipartimento.

Area contatti diretti

Nel primo semestre, con una concentrazione maggiore nei mesi da febbraio ad aprile, si registra un incremento degli accessi, 278000 a fronte dei 275000 del primo semestre del 2023.

Si rileva una diminuzione dei volumi dell'attività delle operazioni, dalle 139.000 operazioni circa del primo semestre del 2023 si passa a circa 132.000 operazioni nel primo semestre del 2024 con un calo di circa 7000 operazioni.

Le operazioni di anagrafe sanitaria nel primo semestre nel 2024 sono state circa 84.281, in calo rispetto a quelle dello stesso periodo del 2023 che erano state 104.282, conseguenza anche delle nuove tariffe introdotte a Gennaio per le iscrizioni volontarie al SSR.

L'attesa media a sportello registrata nel primo semestre del 2024 è di 34 minuti rispetto ai 24 minuti registrati nello stesso periodo dell'anno precedente, in gran parte determinata dalla concentrazione di accessi non programmati al servizio in concomitanza di particolari eventi come : pensionamenti di MMG e PLS, scadenze di iscrizioni al SSR e l'invio di importanti di lotti di solleciti al pagamento per ticket non ancora riscossi.

Al fine di ridurre i tempi di attesa, dal 20 maggio 2024, è stata avviata la sperimentazione di un nuovo modello di accesso ai punti CUP presenti presso l'Ospedale Maggiore, il Poliambulatorio Mengoli e le Case della Comunità di Borgo-Reno, Navile e Porto-Saragozza.

In tali punti nella fascia oraria 12:30-17:30, è possibile accedere ai servizi di anagrafe sanitaria esclusivamente previo appuntamento.

Per supportare la nuova modalità di accesso al servizio di anagrafe sanitaria i canali di prenotazione sono stati implementati da Febbraio 2024 con un'ulteriore funzionalità online, disponibile sul Fascicolo Sanitario Elettronico e su CUPWeb.



Dopo circa un mese dall'inizio della sperimentazione del nuovo sistema si è registrata una riduzione del tempo medio d'attesa sui punti coinvolti : -3,5% CDC Porto-Saragozza, -26% CDC Navile, -27% CDC Borgo Reno, -14% Ospedale Maggiore e -27% Poliambulatorio Mengoli.

A seguito di ripetuti episodi di violenza verbale registrati nel corso dell'ultimo anno a danno degli operatori del CUP è stato attivato, di concerto con la committenza, un percorso formativo organizzato dal servizio prevenzione e sicurezza dell'Ausl di Bologna, nei primi mesi dell'anno l'area è stata impegnata nella calendarizzazione dei 10 incontri previsti da Aprile a Dicembre 2024.

L'intervento è finalizzato a fornire agli operatori gli strumenti base per riconoscere e contenere eventuali o potenziali situazioni di violenza verbale e fisica a sportello.

Nel corso del primo semestre del 2024 sono venute meno complessivamente 7 risorse: 4, in servizio presso il PDA dell' AOSP di Ferrara, per dimissioni volontarie, 1, impiegata sul CUP del distretto di Pianura Est, per pensionamento, e due per assegnazione alle aree 92 e 38 nell'ambito delle procedure di mobilità previste dal regolamento aziendale.

Area accesso on line

Nel I semestre 2024 sono stati 235.313 i contatti ricevuti dal numero verde 800.033.033, il 33% in più rispetto allo stesso periodo del 2023. Relativamente alla gestione, nel mese di gennaio due risorse sono state trasferite stabilmente presso l'Area 92. Inoltre a partire da Marzo ulteriori due risorse sono allocate dinamicamente su Accesso on line e Contatti Indiretti: l'organico pertanto passa da 29 a 27 risorse (-6,9%). Infine come ulteriore iniziativa di ottimizzazione a partire da febbraio, i contatti informativi non finalizzati alla prenotazione che impropriamente giungono al servizio di prenotazione telefonica dell'Ausl di Bologna vengono dirottati sul Numero Verde Regionale che provvede ad evadere le richieste informative secondo necessità.

Di seguito i dati più rilevanti del **servizio FSE-AC**:

- 140.605 chiamate risposte pari al 96% delle chiamate ricevute;
- 21.108 i ticket di assistenza tecnica ai servizi sanitari online e al Teleconsulto;



Relativamente al servizio di assistenza Spid Lepida Id, nel mese di giugno si è conclusa l'indagine per la rilevazione del grado di soddisfazione dell'utenza. La percentuale di gradimento è risultata pari al 89,5% con una valutazione media pari a 4.59 su 5.

Di seguito i dati più rilevanti del **servizio HD SPID**:

- 76.690 le chiamate risposte pari al 91,3% delle chiamate ricevute;
- 12.459 ticket di assistenza chiusi, di cui il 98,6% entro tre giorni lavorativi.

Area gestione dell'offerta

Sono diverse le iniziative sviluppatesi nel 1° semestre 2024 che vedono l'area impegnata oltre che nell'ordinaria attività di gestione delle agende anche in azioni di supporto tecnico/consulenziale in alcuni progetti in ambito regionale e/o delle Aziende Sanitarie;

In particolare, è stato fornito supporto:

- nella formazione di due risorse neo assunte nell'Ufficio Agende dell'Azienda AUSL di Bologna;
- nella configurazione del nuovo canale di prenotazione on line degli appuntamenti per le pratiche di anagrafe presso gli sportelli CUP;
- nell'analisi dei requisiti e per la configurazione dei "percorsi" finalizzati alla prenotazione nelle agende interne dell'Ausl di Bologna tramite l'applicativo EasyCup;
- nelle attività tecniche ed istruttorie finalizzate all'applicazione del nuovo nomenclatore tariffario, inizialmente prevista per Gennaio 2024 e poi slittata al 15 luglio su disposizione della Regione Emilia Romagna;
- nella strutturazione del piano straordinario per il potenziamento dell'offerta sanitaria e riduzione dei tempi di attesa dell'Azienda Ospedaliera - Universitaria di Bologna, dell'AUSL di Bologna rispetto alle prestazioni del privato accreditato e delle aziende di Ferrara, in attuazione delle disposizioni regionali;

Inoltre, nell'ambito della gestione ordinaria:

- sono state aperte e configurate una parte rilevante delle agende dei centri accreditati di Bologna per tutto il 2024;



- gestite, in continuità con gli anni precedenti le attività di verifica e configurazione sulla Consolle del Cup Integratore per incrementare il numero di prestazioni prenotabili on-line per l'Azienda Usl di Bologna e Ausl di Imola.
- Alla data del 30/06/2024 risultano evasi 25835 Order Entry su un volume complessivo di agende per le Aziende di Bologna, Imola e Ferrara pari a 5857 di cui 2511 per la sola Azienda USL di Bologna.

Area contatti indiretti

Sono oltre 1.500.000 chiamate complessivamente ricevute nel primo semestre 2024 dai Call Center di prenotazione di Lepida, per circa 365000 operazioni complessivamente effettuate per le Aziende di Bologna, Imola, Ferrara, con un calo di circa 87000 prenotazioni in SSN rispetto allo stesso periodo del 2023.

L'andamento dei servizi presenta un livello medio di risposta di circa il 52% .con una percentuale di circa il 46% .per il Call Center di Bologna e del 56% per il Call Center di Ferrara.

Dal 2 gennaio è attivo il nuovo servizio di Call Center prenotativo delle prestazioni in regime libero- professionale, ri-affidato dall'AUSL Bologna, che nel semestre ha gestito circa 27000 operazioni

Gli altri servizi di prenotazione delle prestazioni in Libera Professione vedono una diminuzione complessiva di circa 10000 operazioni rispetto al primo semestre del 2023, il call center prenotativo dedicato dell'Azienda Ospedaliera di Bologna un calo di circa 1800 operazioni.

Nei mesi di Aprile e Maggio sono state ripetute, in accordo con l'area Customer Satisfaction ed Help Desk, le indagini per la rilevazione del grado di soddisfazione dell'utenza rispetto ai servizi prenotativi di Bologna e Ferrara che hanno fatto riscontrare una percentuale di gradimento rispettivamente dell'87,40 % e dell'88,68%. con un miglioramento rispettivamente dell'1,84% e del 3,95% .rispetto ai risultati nell'anno precedente.

Nel corso del primo semestre l'organico dell'area vede una diminuzione complessiva di 4 risorse a causa di pensionamento e di partecipazione a procedure di mobilità interna.



L'area ha pianificato ed attuato una serie di incontri con gli operatori volti alla rilevazione delle criticità di servizio ed all'individuazione, su proposta degli stessi operatori, delle soluzioni più idonee.

Area di supporto ai contatti e all'accesso

Sono molteplici nel primo semestre del 2024 gli interventi a supporto dei servizi, si riportano di seguito i più rilevanti:

- l'aggiornamento delle Linee Guida Anagrafe Sanitaria nell'ambito dell' Iscrizione Obbligatoria SSR Stranieri Extra-UE, dell'Assegnazione del Medico di Medicina Generale introducendo la nuova gestione dei nuovi massimali dei medici, e la modifica delle tariffe per l'iscrizione in forma Volontaria al SSR e della relativa modalità di pagamento;
- la revisione integrale della normativa del percorso di prenotazione di Visita Angiologica;
- assistenza nella fase di avvio della sperimentazione della modalità di accesso solo su appuntamento per i servizi di Anagrafe Sanitaria nei punti CUP Maggiore, Mengoli , Borgo-Reno, Navile e di Porto-Saragozza;
- assistenza nel servizio di "opposizione al pregresso" che consente all'assistito di esercitare, entro il 30 giugno, la facoltà di opporsi al caricamento dei dati sanitari generati da eventi clinici precedenti al 19 maggio 2020 nel Fascicolo Sanitario Elettronico (FSE);

Sono stati inoltre ampliati i servizi a favore dell'AUSL di Imola con un' integrazione, a partire del mese di aprile, dell'assistenza ed il supporto (già in atto) alle farmacie imolesi e da giugno agli sportelli di front office (nuovo servizio), introducendo l'utilizzo del Virtual Desk.

Nel primo semestre del 2024 sono state complessivamente pubblicate 43 CDS, evase 27.836 telefonate per supporto ai servizi CUP, PDA e alle farmacie, risposte 1.828 chat delle farmacie e lavorati 2.005 ticket.

Si riportano nella seguente tabella riepilogativa i dati di attività relativi al primo semestre 2024 espressi in coerenza con gli indicatori previsti per il Dipartimento dal piano industriale triennale.



SERVIZIO/ATTIVITÀ	INDICATORE	VALORE
CUP/CUP 2.0	n. azioni effettuate con contatto diretto dall'utenza	2854417
CUP/CUP 2.0	n. azioni effettuate con contatto indiretto dall'utenza	1272063
CUP/CUPWeb	n. azioni su web dall'utenza	807888
CUP/pagamenti	n. incassi e rimborsi effettuati front office	928171
CUP/pagamenti	% incassi e rimborsi via web rispetto a sportello	70%
CUP 2.0	% utenza servita con nuove tecnologie	90%
ARA/Anagrafe	% cambi medico e certificazioni via web rispetto a sportello	27,35%
CUP/CUPWeb	% prestazioni prenotabili web rispetto a sportello	98,36%
SPID	% attivazioni utenze SPID LepidaID	34%
Gestione dell'offerta	n. di agende gestite per l'accesso alla specialistica ambulatoriale	5857

3.7. Divisione Azioni Strategiche & Speciali (D8)

Relativamente alla Divisione Azioni Strategiche & Speciali (D8), la Divisione è stata istituita dal 1 gennaio 2023 comprendendo le 3 aree già esistenti in precedenza: BUL (successivamente trasformata in Realizzazione Infrastrutture Ottiche); Aree Industriali; Big Data (successivamente trasformata in Big Data e IoT) e una nuova area Servizi DPO. Si riporta di seguito una breve sintesi delle principali attività svolte nel primo semestre del 2024.

L'iniziativa BUL (Banda Ultra Larga) è dedicata alle attività previste nel "Piano Banda Ultra Larga" che prevede di fornire connettività Internet con una velocità di almeno 30Mb/s disponibile al 100% della popolazione e ulteriormente la disponibilità presso almeno l'85% della popolazione di una connettività da 100Mb/s, in un processo temporale condiviso con il Governo e in particolare con il Ministero dello Sviluppo Economico (MISE).

Lepida è impegnata, da un lato, nella realizzazione di dorsali in fibra ottica, che collegano aree industriali (fondi FESR e FEASR) e municipi (fondi FEASR) non ancora raggiunti in fibra ottica e che si integrano con la Rete Lepida e in sinergia con il Piano

BUL nazionale, dall'altro, in una stretta collaborazione con Infratel per quanto riguarda le attività in carico al Concessionario aggiudicatario del primo bando di Infratel.

Lepida ha promosso su richiesta delle amministrazioni locali diversi incontri con Open Fiber con la finalità di chiarire gli aspetti relativi al Piano BUL regionale, al ruolo del Concessionario, ai finanziamenti disponibili e alle procedure messe in atto da Regione Emilia-Romagna e da Lepida per la sua attuazione, nonché per portare a termine la firma di tutte le "Convenzioni BUL" tra Ente, Lepida e Infratel, condizione necessaria e vincolante per poter implementare sui singoli territori il Piano BUL, supportando infine le attività di ottenimento della permessistica analizzando eventuali criticità.

In particolare a seguito dell'incontro svoltosi lo scorso 20 dicembre 2023 su piattaforma Zoom a cui hanno preso parte oltre 100 Amministrazioni in cui è stato illustrato da Open Fiber alla presenza di Regione Emilia-Romagna e Lepida lo stato delle attività in corso del Piano BUL per le Aree Bianche, con particolare attenzione ai lavori effettuati, ai lavori completati, alle problematiche riscontrate, alla diffusione dei servizi.

Tale attività di monitoraggio circa l'esecuzione del Piano è proseguita nei primi del 2024 con incontri settimanali con il referente regionale di Open Fiber e costanti contatti con Infratel.

Grazie all'attività di monitoraggio svolta e in relazione all'avvicinarsi della fase conclusiva del Piano Tecnico per la diffusione della Banda Ultra Larga nella versione di revisione 3 e relativa Convenzione tra Regione Emilia-Romagna, Lepida, Ministero delle Imprese e del Made in Italy e Infratel si è resa necessario richiedere un incontro, svoltosi il 22 marzo 2024, affinché il Ministero per le Imprese e il Made in Italy e Infratel presentassero ufficialmente a Regione e Lepida lo stato di avanzamento del Piano anche alla luce degli avvicendamenti succedutesi nei primi mesi dell'anno sia in Infratel che in Open Fiber.

Nel corso dell'incontro sono state evidenziati dei ritardi nell'esecuzione del Piano da parte di Open Fiber con la posticipazione di un insieme di Comuni al secondo semestre del 2024 e al 2025.

A seguito di tale comunicazione è stata avviata una rimodulazione del Piano con scadenza al 30 giugno 2025 per la conclusione dei lavori e al 30 settembre 2025 per l'esecuzione dei collaudi in 124 Comuni FEASR e scadenza al 30 giugno 2026 per la conclusione dei lavori e al 30 settembre 2026 per l'esecuzione dei collaudi nei rimanenti 11 Comuni FEASR.



Lepida, inoltre, collabora operativamente con Infratel sia per la verifica dei progetti definitivi/esecutivi presentati dal Concessionario (Open Fiber) sia con il controllo puntuale e il coordinamento delle sinergie dei progetti presentati dal Concessionario rispetto alla Rete Lepida (con richieste di utilizzo della infrastruttura di Lepida o in gestione a Lepida o di fibre in IRU) e agli interventi di dorsali in carico a Lepida nell'ambito del Piano BUL anche direttamente con i referenti del Concessionario su nel corso del primo semestre 2024 si è completata la tratta di Zerba e di sta procedendo sulla tratta di Ottone.

Lepida, infine, partecipa alle riunioni di allineamento con Infratel nonché al Comitato di Monitoraggio stabilito dalla Convenzione summenzionata.

Di particolare rilievo il piano di sostituzione IRU di cui delibera D1019_44, che dopo la realizzazione entro la fine del 2023 di ben 240 Km, ha visto nel corso del primo semestre del 2024 il completamento di altri xx km e la prosecuzione delle attività per altri xx chilometri.

E' stata infine avviata la progettazione della sostituzione della IRU Rocca San Casciano - Premilcuore per un tracciato di circa 31,5 Km.

Sono proseguite le attività di infrastrutturazione delle **Aree Industriali** in digital divide. Il modello applicato è quello ufficializzato da Regione Emilia-Romagna con la Legge 14/2014 dal titolo "Promozione degli investimenti in Emilia-Romagna", ovvero una partnership pubblico/privato, dove gli attori sono i Comuni, le imprese residenti nelle aree in divario digitale e Lepida. Lepida effettua lo studio di fattibilità, le analisi di mercato, la progettazione, il coordinamento della sicurezza e dell'esecuzione, il collaudo e la supervisione sul corretto utilizzo delle fibre ottiche oltre alla attività di ricerca di Operatori TLC rendendo disponibili i relativi risultati agli utenti che intendano avvalersene.

Viene garantito la libertà di scelta dell'Operatore TLC, la adeguatezza competitiva dei costi del servizio con una partecipazione media di 4 Operatori a manifestazione di interesse, sconti medi proposti dagli Operatori fino al 20% rispetto al listino adottato da Lepida, spese di attivazioni/disattivazione azzerate.

Sono 535 le imprese connesse alla Banda Ultra Larga in 111 zone di insediamento produttivo in divario digitale dell'Emilia-Romagna tramite 49 diversi Operatori TLC coinvolti. A partire da questa solida base, sono stati definiti con Regione Emilia-Romagna gli indirizzi operativi per il 2023 e 2024 su tre assi: 1. un analisi specifica



sulle zone potenzialmente già abilitate per il collegamento di imprese 2. un confronto con i Comuni che hanno segnalato interesse e disponibilità per il modello proposto 3. l'individuazione di zone che sulla base di criteri oggettivi (dimensioni delle imprese, infrastrutture esistenti, presenza di azioni da parte di altri Operatori, applicazioni di interesse per l'Amministrazione comunale: VDS, campi sportivi, centri sociali, WiFi in aree pubbliche, IoT, facilità di realizzazione: lunghezza tracciato, Enti interferenti, proprietà strade). A sostegno di tale azione il CDA di Lepida Il DG informa che sulla base delle analisi effettuate sul territorio regionale, della necessità di valorizzazione gli asset esistenti, della volontà di ridurre il Digital Divide dei comprensori produttivi regionali espressa dai Soci oltre che dalle Aziende e Associazioni di categoria, occorre creare un nuovo modello per l'infrastrutturazione delle aree produttive di beni e servizi ai sensi della LR 14/2014 che risulti maggiormente appetibile. A tal fine il DG chiede mandato alla definizione e realizzazione di un nuovo modello, in aggiunta all'attuale, che preveda l'opportunità di finanziare la realizzazione dell'accesso da parte di Lepida con un maggior canone di erogazione del costo del servizio mensile per un dato numero di anni e consenta il recupero dell'investimento vincolando l'azienda ad un contratto per una durata corrispondente.

Nel corso del primo semestre 2024 per dare operatività a tale azione è stato firmato un primo accordo di collaborazione con CNA della provincia di Modena che ha avuto una prima concreta attuazione con l'iniziativa coordinata per fornire connettività a un'importante azienda di Pievepelago, la Vaccari&Bosi e di avviare ulteriori interlocuzione con imprese della zona di Pavullo e di Montefiorino.

L'area **Big Data** consente a Lepida di svolgere un ruolo di cerniera tra gli Enti, gli stakeholder interessati alla valorizzazione dei Big Data e di riferimento per le soluzioni di Big Data Analytics per la PA, compiendo analisi e scouting diretto e interfacciandosi con i player di mercato in modo sinergico, sfruttando le capacità infrastrutturali regionali, la rete in Banda Ultra Larga e i tre Datacenter nativamente interconnessi con la Rete Lepida.

Gli ambiti di interesse sono i settori della connettività WiFi, dell'ambiente, dell'energia, della produzione, dei trasporti, della ricerca scientifica e della smart city. È proseguita l'analisi dei dati di connessione dei dispositivi alla rete "EmiliaRomagnaWiFi wifiprivacy.it" nel rispetto dell'informativa pubblicata dalla Regione Emilia-Romagna all'indirizzo specificato nel SSID della rete stessa.



Nel corso del primo semestre del 2024 i dati processati sono passati da circa 3 miliardi e 200 milioni a oltre 6 miliardi e 972 milioni con un aumento del 117%.

E' entrata nel vivo l'attività per la realizzazione della Gemella Digitale VERA dell'Emilia-Romagna con una specifica scheda di iniziativa all'interno del contratto di servizio con Regione Emilia-Romagna sino al 2026 e con alcune prime attività entro il 2024

In particolare sono in realizzazione con una prima presentazione interna a Regione Emilia-Romagna avvenuta il 18 giugno 2024 tre prodotti dimostrativi propedeutici allo sviluppo del sistema: 1. interrogazione e visualizzazione di scenari di qualità dell'aria attuali e di piano, nel clima cambiato (output di modellistica Arpa) 2. sistema di rappresentazione delle aree interessate dai provvedimenti PAIR (Piano Aria Integrato Regionale) per quanto riguarda le limitazioni alla circolazione dei veicoli più inquinanti. 3. prima predisposizione ampliabile di un sistema di gemella digitale sui dati esistenti.

È inoltre proseguita l'attività di diffusione del progetto Rete IoT per la Pubblica Amministrazione, basata sulla tecnologia LoRa, a disposizione delle PA stesse, dei privati cittadini, delle imprese e delle Associazioni per consentire di raccogliere dati da nuovi sensori, collocati in posizioni di proprio interesse, e renderli disponibili sia ai proprietari dei sensori, sia ad ogni articolazione della Pubblica Amministrazione per finalità istituzionali e di interesse pubblico.

Sono 103 Enti gli Enti firmatari del protocollo d'intesa - il 40% in più rispetto all'inizio del 2023 - che utilizzano circa 5.500 sensori - di cui circa 3.000 - il 25% in più - relativi alla Rete IoT per la PA - appartenenti a 43 classi diverse.

La parte principale è rappresentata dalle centraline di tipo ambientale, utilizzate soprattutto per rilevare la qualità dell'aria attraverso la misurazione delle polveri sottili, l'umidità e la temperatura. Particolarmente utilizzati e di grande utilità risultano i sensori dei consumi idrici, che hanno permesso di scoprire e intervenire su perdite d'acqua occulte, mentre sempre più Enti stanno evolvendo la sperimentazione di sensori da utilizzare in ambito sociale attraverso un sistema in grado di monitorare a distanza il grado di comfort di uno specifico ambiente. Oltre ai sensori di Rete IoT per la PA, grazie alla piattaforma SensorNet, continua la raccolta e l'integrazione di dati da sensori gestiti da diversi Enti su tutto il territorio regionale, come ARPAE sulla parte ambientale e come il servizio viabilità della Regione sul monitoraggio del traffico stradale sulle strade provinciali.



Dall'inizio del 2023 è operativa la nuova **Area Servizi DPO** che serve circa 200 Enti che si avvalgono dei servizi GDPR di Lepida.

Nel corso del primo semestre del 2024 è stata esercitata la funzione di sorveglianza attraverso costanti interlocuzioni con gli Enti.

Lepida - in qualità di RPD (Responsabile per la protezione dei dati) per gli Enti in materia di protezione dei dati personali - ha predisposto e condiviso 27 documenti, volti a garantire la conformità al GDPR e a uniformare le modalità di trattamento a livello regionale.

Nel corso del primo semestre 2024 si sono conclusi i lavori della prima Data Protection Room con la predisposizione congiunta con gli Enti partecipanti di linee guida sul diritto di accesso dei Consiglieri comunali e provinciali.

E' stato inoltre organizzato un webinar dedicato all'illustrazione di una ricerca sugli impatti giuridici dell'intelligenza artificiale.

Complessivamente del primo semestre del 2024 è stato fornito un riscontro a quesiti e pareri giunti dagli Enti relativi ad adempimenti GDPR sono stati 205 con un tempo medio di riscontro puntuale di 3 giorni.

Inoltre dal mese di gennaio è stata inserita nella Newsletter mensile di Lepida una pagina specifica dedicata al tema della protezione dei dati personali.

Nel corso del primo semestre del 2024 Lepida ha proseguito la propria attività di RPD per la Giunta, L'assemblea, gli Istituti e le Agenzie della Regione Emilia-Romagna predisponendo la Relazione ufficiale trasmessa alla Giunta sulle attività svolte nel corso del 2023 e svolgendo le seguenti attività:

Redazione di pareri

- Parere su tesi applicative con preminente finalità didattica
- Parere ai fini della valutazione di impatto prevista dall'art. 13, comma 6 del d.lgs. n. 24/2023, in funzione della messa in produzione di modifiche tecniche alla piattaforma web di segnalazione
- Parere in merito a DPIA effettuata sul Trattamento - "Gestione di programmi e misure di Politica Attiva quali Gol, Garanzia Giovani e Fondo Regionale Disabili da parte dei Centri per l'Impiego e/o Uffici Collocamento Mirato";



- Parere su volume fotografico Garante dei detenuti;
- Parere in merito ad una dicitura inserita negli avvisi di riscossione contributi del Consorzio di bonifica Emilia centrale.

Sono stati svolti 2 incontri con il Gruppo Privacy della Conferenza Stato-Regioni e si sono tenuti gli Incontro periodici nel mese di marzo con Agenzia Regionale per il Lavoro, Intercent-ER, Agenzia per la protezione civile, AGREA, Consorzi Fito-Sanitari, Assemblea Legislativa oltre a specifici incontri con la Fondazione Vittime di Reati e la Giunta Regionale oltre a un incontro del Tavolo regionale per il coordinamento delle misure in materia di protezione dei dati personali delle aziende e degli enti del SSR

Nel corso dei mesi di gennaio, febbraio, marzo e aprile 2024 sono giunte al DPO della Regione Emilia-Romagna 32 istanze da parte di cittadini. A ciascuna delle istanze è stata fornita risposta individuale di merito.

Infine per le azioni verso il Garante della protezione dei dati personali si sono conclusi gli accertamenti previsti dall'art. 58 par. 1 lettera a), e) e f) del GDPR e dagli artt. 157 e 158, commi 1 e 2, del Codice per la protezione dei dati personali nei confronti della Regione Emilia-Romagna con l'integrazione in ordine ai tempi di conservazione di log e metadati di posta elettronica e navigazione trasmessa il 26 febbraio 2024 e riscontro positivo conclusivo da parte del Garante il 29 febbraio 2024

E' stato fornito supporto nel corso della visita ispettiva del 25 e 26 marzo 2024 del Garante della protezione dei dati personali avente ad oggetto il trattamento di dati personali in ambito statistico.

Inoltre nel corso del primo semestre 2024 la Divisione ha curato due ulteriori azioni strategiche e speciali: 1. la completa messa in esercizio della componente tecnologica digitale relativa alla riqualificazione degli spazi di viale Aldo Moro 52 per la parte di Atrio con l'allestimento di 2 grandi schermi ledwall all'ingresso del Palazzo della Giunta e della realizzazione del nuovo spazio polifunzionale in luogo dell'ex-URP e per la parte di ammezzato con la nuova Aula stampa (ex Aula 35) e con il nuovo Studio Televisivo nel quale sono state avviate le produzioni di nuovi format per Giunta e Assemblea.

2. a partire dalla metà del mese di maggio 2024 la Divisione ha curato la progettazione e la relativa acquisizione di forniture e servizi dei sistemi multimediali per gli spazi del



Capannone 4 Botti del Tecnopolo di Bologna presso cui si svolgerà a inizio luglio 2024 il G7 Scienza e Tecnologia dedicato alla ricerca e all'intelligenza artificiale.

SERVIZIO/ATTIVITÀ	INDICATORE	VALORE
Collegamento aree industriali	n. di Aree Industriali collegate	135
ragioni sociali private collegate alla Rete Lepida	n. imprese collegate	535
dorsali infrastrutture di accesso o dorsale realizzate	n. dorsali realizzate	283
Comuni collaudati su realizzazioni Open Fiber	n. Comuni collaudati	242
dati processati in ottica Big Data	n. dati processati	6.972.627.660
dispositivi che alimentano il Big Data	n. dispositivi che alimentano il Big Data	23.722
Dataset pubblicati in open data:	n. Dataset	4.442
Pareri per Enti per adempimenti GDPR	n. pareri	314

3.8. Divisione Sicurezza, Ambiente & Emergenza (DA)

Si riporta di seguito una sintesi delle principali attività svolte nel primo semestre del 2024 dalla Divisione Sicurezza, Ambiente & Emergenza (DA).

All'interno della Divisione Sicurezza, Ambiente & Emergenza è incardinata la **gestione operativa del Computer Security Incident Response Team della Regione Emilia-Romagna (CSIRT-RER)**, struttura istituita con DGR 663/2022 per l'erogazione di servizi di prevenzione e risposta agli incidenti di sicurezza informatica rivolti agli Enti del territorio regionale. Il processo di adesione degli Enti al CSIRT-RER è stato attivato a novembre 2023 e alla data di redazione della presente relazione le adesioni risultano 57 (176 considerando singolarmente i Comuni in Unione).

Nel corso del periodo di riferimento sono stati attivati ed erogati agli Enti aderenti i seguenti servizi:

- assessment della postura di sicurezza: vengono somministrati agli Enti questionari di self-assessment basati sul Framework Nazionale di Cybersecurity e



Data Protection e, sulla base delle risposte fornite, vengono prodotti report contenenti l'indicazione del livello di maturità attuale, i punti deboli rilevati e le azioni di miglioramento suggerite;

- awareness: gli utenti degli Enti vengono abilitati alla fruizione, attraverso la piattaforma regionale di e-learning SELF, di due corsi realizzati dal CSIRT-RER;
- cyber threat intelligence: viene attivato un monitoraggio di target degli Enti su clear, deep e dark web finalizzato alla raccolta di informazioni utili alla prevenzione di attacchi informatici, e le informazioni raccolte vengono trasmesse agli Enti attraverso report mensili e alert.

Sono inoltre stati definiti tre nuovi servizi (vulnerability management, extended detection and response, incident response and crisis management), che saranno attivati nei prossimi mesi.

Ulteriori attività significative svolte sono state:

- raccolta sulla piattaforma di threat information sharing del CSIRT-RER di indicatori di compromissione provenienti dal CSIRT Italia, dalla Polizia Postale dell'Emilia-Romagna e da una fonte commerciale;
- predisposizione di linee guida per la risposta a incidenti cyber di tipo ransomware e malware;
- completamento dello sviluppo del sito web istituzionale del CSIRT-RER, costituito da un'area pubblica ed una riservata ai singoli Enti.

Alla Divisione Sicurezza, Ambiente & Emergenza compete anche la gestione del **contratto di servizio con l'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile** per l'erogazione di servizi di supporto tecnico e specialistico nell'ambito delle tecnologie di telecomunicazione e dello sviluppo dei servizi digitali. Nell'ambito di tale contratto le principali attività svolte nel primo semestre 2024 sono state:

- attività propedeutiche all'attivazione di una rete radio in standard DMR realizzata nel corso del 2023 e dei relativi terminali;
- gestione e manutenzione della rete radiomobile regionale ERretre in standard TETRA e supporto alla configurazione dei relativi terminali;
- gestione e manutenzione di una rete di videosorveglianza idraulica;



- realizzazione di un'applicazione informatica a supporto della pianificazione e gestione del rischio idraulico;
- supporto tecnico per la predisposizione dei piani di Protezione Civile;
- erogazione di un servizio di service desk rivolto agli utenti dell'Agenzia.

Inoltre la Divisione Sicurezza, Ambiente & Energia coordina le azioni aziendali in ambito **sostenibilità ESG (ambientale, sociale e di governance), con particolare riferimento ad ambiente ed energia.**

Le principali azioni poste in essere in tale ambito nel semestre di riferimento sono state:

- attività di monitoraggio dei consumi e dei costi dell'energia elettrica, finalizzata a implementare politiche di risparmio energetico e di utilizzo di energia pulita;
- attività di verifica, in collaborazione costante con tutte le strutture aziendali coinvolte, della gestione dei rifiuti e del rispetto degli adempimenti normativi richiesti, con lo scopo di attuare politiche di recupero, riciclaggio e riutilizzo, anche attraverso la valorizzazione economica dei rifiuti prodotti (ad esempio in caso di dismissione di AEE - Apparecchiature Elettriche ed Elettroniche obsolete e non riutilizzabili);
- collaborazione con la Fondazione per la Sostenibilità Digitale, la prima fondazione di ricerca riconosciuta in Italia dedicata ad approfondire i temi della sostenibilità digitale, di cui Lepida è socia nonché componente del Comitato Scientifico;
- pianificazione e avviamento di un percorso finalizzato all'introduzione nelle attività aziendali di politiche per la sostenibilità, comprensivo di: determinazione dei temi materiali di interesse, anche mediante il coinvolgimento dei principali stakeholder, individuazione di obiettivi e indicatori, misurazione, rendicontazione.

Infine sono sotto la responsabilità della Divisione i seguenti **processi interni all'organizzazione**:

- gestione della cybersecurity;
- monitoraggio integrato dei servizi ICT aziendali;
- conduzione dei sistemi di gestione aziendali (qualità, sicurezza delle informazioni, salute e sicurezza sul lavoro, prevenzione della corruzione, ambiente) e mantenimento delle relative certificazioni (ISO 9001, ISO 27001-27017-27018, ISO 45001, ISO 370001, ISO 14001).



Nel semestre di riferimento in relazione ai suddetti processi, si segnala quanto segue:

- è stato rafforzato in termini di FTE il team addetto alla cybersecurity ed è stato definito ed avviato un percorso di formazione e addestramento specialistico per aumentarne le competenze tecniche;
- sono stati progettati e avviati interventi per l'introduzione di nuove tecnologie per il potenziamento della sicurezza e della resilienza cyber, con particolare riferimento all'ambito dei servizi sanitari regionali;
- è stato avviato un progetto per l'attivazione di una nuova piattaforma di monitoraggio integrato dei servizi ICT aziendali;
- è stato effettuato l'audit annuale di terza parte del sistema di gestione ambientale, che ha confermato il mantenimento della certificazione ISO 14001;
- sono stati pianificati e avviati gli audit interni relativi a tutti i sistemi di gestione aziendali e le attività di revisione periodica della documentazione di riferimento.

3.9. Progetto CUP Unico Regionale (PX)

Il Progetto Speciale CUP Unico Regionale è stato avviato il 1° gennaio 2023 e ha l'obiettivo di creare un sistema di accesso unificato per le prestazioni sanitarie e sociosanitarie a livello regionale.

È stata redatta la Scheda per il Contratto di Servizio 2023-2024, approvata dalla Giunta Regionale con Delibera n. 881/2023, contenente la definizione puntuale delle attività da svolgere nel 2023, nonché la previsione economica per il biennio 2023-2024. Nel corso del 2023, è stata predisposta una Scheda analoga per il Contratto di Servizio 2024-2025.

Ecco alcune delle attività chiave svolte nei primi 18 mesi:

1. Progettazione di Massima:

In base all'esperienza e al know-how accumulato da Lepida, è stato redatto un documento di progettazione che propone la realizzazione di un CUP unico tramite di un sistema di accesso ampliato. Questo sistema consentirà ai cittadini di accedere facilmente alle prestazioni sanitarie e sociosanitarie offerte dai vari erogatori pubblici e privati ed agli operatori del settore offrirà strumenti di governo dell'offerta.



2. Analisi dei sistemi CUP esistenti:

In collaborazione con una società di consulenza, sono state analizzate le caratteristiche tecniche e organizzative dei sistemi CUP attualmente utilizzati presso le Aziende Sanitarie dell'intera Regione.

3. Moduli prototipali:

Nel secondo semestre 2023, sono stati progettati e realizzati prototipi di due moduli che potranno essere integrati nel sistema più vasto:

- Un modulo per i pagamenti in ambito socio-sanitario.
- Un modulo per la gestione delle anagrafiche, in particolare quelle relative al Catalogo unico delle prestazioni erogabili, integrato con il Catalogo nazionale.

4. Architetture del Sistema Regionale di Accesso:

Nel primo quadrimestre 2024, è stato redatto e condiviso un documento che analizza e descrive le principali architetture per la realizzazione del Sistema Regionale di Accesso, con l'obiettivo di ottenere risultati concreti in tempi ragionevolmente brevi.

3.10. Progetto BIG DATA HPC per la PA Margherita (PY)

Nell'ambito dell'evoluzione delle infrastrutture e servizi digitali del Paese, la Regione ha delineato una strategia di sviluppo e di governance delle politiche regionali e territoriali basata sui Big Data, che prevede la realizzazione di una piattaforma, accessibile a tutti gli Enti della Regione a supporto dei processi decisionali della Pubblica Amministrazione, che integri e metta a fattor comune diverse fonti di dati e soluzioni software, potere di calcolo, storage, Internet delle cose, intelligenza artificiale, big data e analytics.

Il progetto Big Data Platform, con risorse del Fondo per lo sviluppo e la coesione (FSC) finalizzate a contrastare le disparità territoriali, prevede lo sviluppo di una soluzione di High Performance Computing (HPC) per le Pubbliche Amministrazioni dell'Emilia-Romagna.

La macchina, denominata "marghERita", è di proprietà di Regione Emilia-Romagna, in gestione a Lepida. E' costituita da 75 nodi computazionali altamente performanti e da un data lake di 230TB di flash e 700TB di archiviazione, ed è fisicamente suddivisa tra Ferrara (DC Lepida) e Bologna (DC RER). La piattaforma software (Xaas-iX) integra i



principali prodotti Open Source di mercato per la elaborazione di Big Data ed utilizza un protocollo di sicurezza di rete (Kerberos).

Nell'ambito della scheda del contratto di Servizio Big Data Platform è prevista l'implementazione tramite "marghERita" di 4 casi d'uso

- Supporto alla programmazione regionale dei servizi sanitari: il caso d'uso è stato definito in collaborazione con la Direzione Sanità di Regione Emilia-Romagna, è una applicazione di Location Analytics per la riorganizzazione della rete di emergenze/urgenze attraverso la simulazioni di scenari per valutare l'impatto provocato dal reindirizzamento degli accessi al pronto soccorso a minor priorità (codici bianchi e verdi) dai Pronto Soccorso verso i Centri di Assistenza ed Urgenza (CAU).
- Supporto al controllo dei flussi di traffico e della predizione e mitigazione degli incidenti stradali: il caso d'uso è stato realizzato in collaborazione con la Direzione Generale Cura del Territorio e dell'Ambiente - settore Trasporti, Infrastrutture e mobilità sostenibile di Regione Emilia-Romagna; analizza i dati di traffico e degli incidenti stradali sul territorio regionale e fornisce elementi a supporto di decisioni volte al miglioramento della sicurezza stradale sul territorio.
- Supporto alla prevenzione e gestione del rischio ambientale: il caso d'uso è stato realizzato nell'ambito di una convenzione siglata da Regione Emilia-Romagna con Protezione Civile, Università di Parma ed Università di Padova; utilizza la potenza di calcolo di marghERita, ma non necessariamente i componenti Big Data della piattaforma, ed implementa una catena modellistica (modello idrodinamico e modello flussi e deflussi) per la prevenzione e la gestione degli eventi di esondazione in tempo reale, in particolare con riferimento alla gestione del rischio idraulico nei territori colpiti dagli eventi alluvionali del maggio 2023
- Supporto alla pianificazione e alle azioni di riduzione dell'inquinamento: il caso d'uso è in corso di definizione nell'ambito del gruppo di lavoro del progetto della Gemella Digitale dell'aria "VERA".

Inoltre sono stati avviati ulteriori 2 casi d'uso da implementare su marghERita

- Progetto DEEP LUNG (LUNG CANCER DETECTION) grazie ad un accordo siglato tra la Regione Emilia-Romagna, la Fondazione Eurecat della Catalogna e l'Irccs



Policlinico di Sant'Orsola di Bologna, per la validazione della tecnologia "Deep lung" per l'individuazione precoce di un eventuale tumore al polmone

- Progetto AMARTYA, in collaborazione con Università di Modena e Reggio Emilia, Università Bologna (Infomanager), Prometeia, ART-ER, per simulare l'effetto di politiche (effetti redistributivi e di spesa) dei sistemi regionali e comunali di tax-benefit, valutare il benessere in regione Emilia-Romagna in un'ottica multidimensionale (approccio di Amartya Sen) e gli effetti comportamentali di individui e famiglie (possibili applicazioni su mobilità scuola-lavoro-casa, transizione demografica e ambientale)

Infine a giugno 2024 si è riunito formalmente il comitato tecnico di progetto che ha approvato i 3 progetti fino ad ora presentati attraverso il [bando](#) di Regione Emilia-Romagna che consente a tutte le Pubbliche Amministrazioni del territorio di sfruttare le potenzialità della nuova piattaforma e lavorare in ottica di collaborazione, anche tra diversi livelli di governo:

- GRANULAR - INTEGRATING GENOMIC, RADIOMIC, AND CLINICAL DATA FOR PRECISION MEDICINE: A MULTIMODAL APPROACH
- NOISE ("NOISE OBSERVATION AND IMPACT STUDY AT IMOLA'S SPEEDWAY AND ENVIRONS")
- "PARACELSO - PREDICTIVE ANALYSIS, MONITORING AND MANAGEMENT OF CLIMATE CHANGE EFFECTS LEVERAGING SATELLITE OBSERVATIONS"

Tutte le attività di grafica e di comunicazione legate al progetto sono state completate (logo di marghERita, serigrafie per i rack che contengono i nodi di marghERita, messa in produzione del portale web bilingue dedicato <https://margherita.regione.emilia-romagna.it/it>).

Infine è stato completato e collaudato l'allestimento multimediale della sala al mezzanino di Aldo Moro 44, chiamata "Data Driven decision Room" o "sala marghERita", che ha l'obiettivo di offrire alle strutture operative regionali un modo nuovo ed innovativo di interagire con i dati, prendere decisioni e supportare l'azione amministrativa, anche grazie ad una capacità previsionale offerta dalla piattaforma marghERita, con tecnologie funzionali alla visualizzazione dinamica di grandi quantità di dati in grado di orientare le decisioni, la possibilità di interagire con essi, funzionalità di meeting room che consentono anche da remoto una partecipazione efficace. E' stato



inoltre realizzato un percorso di avvicinamento alla stanza in cui un sistema digitale accompagna il visitatore alla sala in oggetto.

3.11. Progetto Digital Innovation Hub Emilia-Romagna (PZ)

Il Progetto Speciale Digital Innovation Hub della Regione Emilia-Romagna, ha preso forma per la progettazione e realizzazione di una rete di coordinamento dell'innovazione digitale regionale. Tra le sue finalità c'è la materializzazione del concetto proposto dall'Unione Europea dei centri di innovazione territoriali, identificando spazi condivisi e laboratori congiunti per il supporto allo sviluppo dell'innovazione digitale in Emilia-Romagna.

Sviluppando gli obiettivi del DIHER nel primo semestre del 2024 è proseguito al coinvolgimento del sistema regionale alle finalità del coordinamento progettando, pianificando e realizzando attività anche di coprogettazione con le Pubbliche Amministrazioni (PA) sul tema dell'innovazione; sono stati tenuti i contatti con gli amministratori ed il personale amministrativo di alcuni enti territoriali; raccolti contributi dagli attori presenti sul mercato sui temi dell'Intelligenza Artificiale, della sicurezza e riservatezza dei dati, dell'uso dei dati e della diffusione dell'internet delle cose (IoT).

Per favorire l'indirizzo, la programmazione e la promozione dell'innovazione digitale, il contatto con gli attori presenti sullo scenario tecnologico della Pubblica Amministrazione è stato inquadrato come un'attività consultiva e propositiva di raccolta dei fabbisogni e dei modelli innovativi abilitanti tecnologie digitali, anche proponendo la progettazione, lo sviluppo e la sperimentazione di applicazioni e soluzioni digitali. Nell'ottica di agire in funzione di promozione e sviluppo di progetti di innovazione digitale e del trasferimento di risultati e soluzioni, il contatto con la PA è stato pianificato per dare supporto all'indirizzo, programmazione e promozione dell'innovazione digitale e per dotarsi di sostanziali elementi conoscitivi per garantire l'efficacia di un'attività consultiva e propositiva rispetto alla giunta regionale sulla innovazione digitale.

Delle azioni avviate dal 2023 ha avuto beneficio il bando ER2Digit (il progetto dello European Digital Innovation Hub della Regione Emilia-Romagna) per l'erogazione di servizi, gratuiti per le PA, di sperimentazione (Test Before Invest, TBI) nei settori dell'Intelligenza Artificiale, della sicurezza e riservatezza dei dati, dell'uso dei dati e della



diffusione dell'IoT. I bandi, attivati alla fine del 2023, sono stati chiusi nel mese di febbraio, ricevendo un'attenzione superiore alle aspettative. Le candidature sono state superiori alle previsioni ed in particolare hanno riscosso un forte successo i TBI relativi all'IoT, ai chatbot ed alla sicurezza e riservatezza.

Al termine della fase di candidatura, sono stati avviati ulteriori confronti con le PA risultate assegnatarie, con lo scopo di costruire un quadro unitario delle finalità complessive del progetto ER2Digit alla luce degli interessi espressi. Questa fase di monitoraggio delle esigenze sta consentendo di elaborare un modello di contrattualizzazione dei TBI nel quale le Amministrazioni si sentono coinvolte in un processo di crescita collettivo e di trasformazione piuttosto che di semplice transizione.

Alla luce di questi esiti, la collaborazione con la Casa delle Tecnologie Emergenti dei Comuni di Bologna e Ravenna è proseguita nella duplice direzione di offrire spunti e conoscere opportunità sul fronte dell'innovazione delle PMI del territorio.

Sono continuate le attività relative al MoU del progetto PRECINCT: il progetto ha portato alla pubblicazione di tre articoli scientifici, presentati in conferenze internazionali, nonché l'apertura a potenziali candidature nel settore della resilienza dei cluster di infrastrutture critiche (DEPLOY-CYBER-06, EU-CIP Open Call Type B, CRESCERA, EUROMED-04, INFRA-01-03).

È stata avviata un'attività di approfondimento sulle potenzialità di sviluppo locale di sistemi di Generative AI, installando software di tipo Transformer ed avviando il training su specifici set di dati di interesse per le attività aziendali.

4. Organico aziendale e gestione del personale

Nel corso del primo semestre dell'esercizio 2024 sono state esperite 13 procedure di selezione di personale ed avviate altre 5 che hanno originato 14 assunzioni a tempo pieno e indeterminato entro il 30.09.2024 oltre a 3 assunzioni a tempo indeterminato derivanti dalle procedure esperite nel 2023. Hanno concluso il loro rapporto di lavoro con Lepida per dimissioni e licenziamento, 12 risorse.

Al 30.06.2024 la Società registra un organico di 656 risorse pari a 629 FTE.



Dipendenti	30/06/2024	31/12/2023
Dirigenti	10	10
Quadri	53	50
1° S livelli	23	21
1° livelli	51	38
2°S livelli	28	23
2° livelli	70	82
3°S livelli	32	34
3° livelli	73	77
4°S livelli	127	135
4° livelli	169	134
5° livelli	20	54
Totale Dipendenti		
Dipendenti	30/06/2024	31/12/2023
di cui tempi indeterminati	1	657
di cui tempi determinati	655	1
Totale Dipendenti	656	658

In applicazione del Contratto integrativo Aziendale di Lepida per il primo semestre 2024 sono state autorizzate complessivamente 402 nuove richieste di smart working ordinario e complessivamente attivi ci sono 517 accordi.

L'analisi della composizione degli addetti conferma l'andamento degli ultimi anni, quindi un'azienda con un buon livello di scolarità, con una maggior presenza femminile e una popolazione ancora relativamente giovane:

- tasso di scolarità: 48% di laureati e 47% di diplomati;
- 58% di risorse di sesso femminile;
- discreta percentuale di personale di età inferiore o pari ai 40 anni (16%), di cui il 90% compreso tra i 30 e i 40 anni.

Nell'ambito della formazione, sono state avviate e programmate il 50% delle attività richieste dal Piano Formazione di Lepida del 2024. Nel corso del primo semestre 2024 sono stati realizzati i percorsi di formazione obbligatoria in tema di:



- Salute e Sicurezza sul lavoro: corsi di aggiornamento per addetti, per dipendenti in forze e per nuovi assunti oltre a un percorso formativo dedicato alla salute e sicurezza in Smart Working per tutti coloro che operano in modalità agile;
- Privacy: corso a tema GDPR ai nuovi assunti ;
- MOG 231: corso a tema Modello Organizzativo ai nuovi assunti e un percorso di aggiornamento a tema Anticorruzione e trasparenza per tutto il personale.
- Appalti: corso di aggiornamento sul nuovo Codice per i componenti della SOS.

Per lo svolgimento della formazione si è scelta in prevalenza la modalità a distanza in quanto più confacente alla diffusione dello smart working in azienda.

5. Le sedi della Società

La Società svolge le proprie attività nell'ambito territoriale della Regione Emilia-Romagna, secondo quanto previsto dalla normativa nazionale e regionale di riferimento. La sede legale è sita in Bologna, via della Liberazione n.15 40128.

Le Unità Locali alla data del 30.06.2024 sono:

- Bologna via Del Borgo di S. Pietro n. 90/C - CAP 40126 - dove sono operativi uffici tecnici;
- Minerbio (BO) Via Ronchi Inferiore n. 30 g/h/i/l/m/n - 40061 - loc. Ca' de' Fabbri, per la localizzazione del centro di scansione e archiviazione documentazione sanitaria;
- Granarolo (BO) Via Badini n.7/2 - 40057 - per la localizzazione di archivi della documentazione sanitaria;
- Ferrara Via S. Trenti 39/1 - 44122 - dall'01/04/2022 per la localizzazione di servizi Accesso a contatto indiretto
- Datacenter Parma - Largo Torello De Strada 15A - 43121 - localizzazione uffici.
- Ravenna - Via Fernando Santi 10 - 48123 - Datacenter
- Modena - Via Gorrieri 30 - 41122 - Datacenter



6. Rendicontazione raggiungimento obiettivi assegnati dai Soci ai sensi dell'art. 147 quater del TUEL

				Al 30/06/2024		
Ambito	Obiettivo	Target prefissato	Peso relativo dell'obiettivo sul totale degli obiettivi assegnati	Misura effettivamente conseguita	Calcolo % di raggiungimento effettivo	Risultato pesato
Quantitativo	# accessi annuali servizi PA con GW FedERa:	22M	10%	18M	82%	8%
	punti di accesso rete geografica (fibra)	3.700	10%	4.014	108,49%	10,85%
	# scuole connesse	3.000	5%	2.516	83,87%	4,19%
Qualitativo	uptime del core di rete >=	>=99,99%	10%	99,99%	100,00%	10,00%
	disponibilità servizi autenticazione LepidaID	>= 99.40%	10%	99,90%	100%	10,00%
	disponibilità servizi pagamento Payer	>=99,40%	10%	99,90%	100%	10,00%
	Datacenter: disponibilità servizio storage base	>=99,99%	10%	100%	100%	10,00%
Reddituale, finanziario, patrimoniale ed organizzativo	mantenimento del pareggio di bilancio	risultato economico nullo o positivo (non negativo)	10%	19.385,80	100%	10%



trasmissione entro il mese di settembre, di una relazione gestionale sull'andamento semestrale e organizzativa della società;	sì/no	10%	si	100%	10%
Incidenza oneri finanziari su ricavi vendite	≤3% fatturato	5%	0,04%	100%	5%
PFN media rilevata su 12 mesi	>= -1.Mln	10%	-3.084.584	100%	10%
	Totale	100%			98%

Dalle misure rilevate si evidenzia un positivo grado di raggiungimento degli obiettivi già nel primo semestre 2024.

7. Andamento situazione finanziaria al 30 giugno 2024

La società ha aperto l'esercizio 2024 con un saldo di liquidità pari a € 3.474.812, con una riduzione del 69% rispetto all'anno precedente dovuta principalmente all'incremento dei crediti verso i soci e all'incremento di rimanenze sul Progetto Scuole per lavorazioni già eseguite ma non ancora fatturate. Tale situazione ha portato la società, nel corso del 1° semestre, alla necessità di utilizzare linee di credito di breve termine per 8 milioni, 5 dei quali già restituiti al 30 giugno.

	gen-24	feb-24	mar-24	apr-24	mag-24	giu-24	Tot. 1° Sem. 2024
Incassi	11.059.110	10.712.741	3.345.060	9.493.572	10.707.258	7.268.058	52.585.799



Pagamenti	7.526.524	8.129.465	7.351.293	8.321.730	9.126.887	9.045.315	49.501.214
Differenza	3.532.586	2.583.276	-4.006.233	1.171.842	1.580.371	-1.777.257	3.084.585
Incassi da finanziamenti	2.000.000			3.000.000		3.000.000	8.000.000
Storno finanziamenti		2.000.000	1.338.911	1.661.089			5.000.000
Arrotondamento						-1	
Totale	5.532.586	583.276	-5.345.144	2.510.753	1.580.371	1.222.742	6.084.584

Per confronto i dati di incassi e pagamenti relativi al 1° semestre 2023 sono riportati nella tabella seguente:

	gen-23	feb-23	mar-23	apr-23	mag-23	giu-23	Tot. 1° Sem. 2023
Incassi	2.017.973	10.361.476	5.045.970	3.840.171	7.344.394	9.911.895	38.521.879
Pagamenti	4.757.008	8.017.347	9.361.332	4.781.901	5.684.869	7.712.872	40.315.328
Differenza	-2.739.035	2.344.129	-4.315.363	-941.730	1.659.525	2.199.023	-1.793.449
Incassi da finanziamenti						2.775.786	2.775.786



Totale	-2.739.035	2.344.129	-4.315.363	-941.730	1.659.525	4.974.809	982.337
---------------	-------------------	------------------	-------------------	-----------------	------------------	------------------	----------------

Il castelletto complessivo degli affidamenti bancari al 30/06/2024, sui quattro istituti di credito, ammonta a € 11.875.000. La situazione degli anticipi 30/06/2024 è la seguente:

Istituto Bancario	Castelletto Fidi al 30/06/2024	Anticipi e al finanziamenti 30/06/24	Residuo fidi al 30/06/2024
Intesa	€ 2.875.000		€ 2.875.000
Bper	€ 3.000.000		€ 3.000.000
Unicredit	€ 1.500.000		€ 1.500.000
Credem	€ 4.000.000	€ 3.000.000	€ 1.000.000
Totale	€ 11.375.000	€ 3.000.000	€ 8.375.000

Occorre evidenziare come ancora persistono le criticità già evidenziate negli anni precedenti e ribadite in sede di CTA, CTV e CPI, riguardo i tempi di autorizzazione all'emissione delle fatture da parte della Regione Emilia Romagna, con conseguenti ritardi negli incassi e aggravio della situazione finanziaria della società.

8. Situazione Economico Patrimoniale al 30/06/2024

Situazione Patrimoniale

Nella tabella seguente viene rappresentata una sintesi della Situazione patrimoniale al 30 giugno 2024 in comparazione con i dati del Budget 2024.

L'analisi degli scostamenti evidenzia un valore dell'attivo circolante in linea con le previsione rispetto al quale però l'incremento delle rimanenze derivanti dai noti



problemi con la rendicontazione del Progetto Scuole va a compensare l'effettiva diminuzione dei crediti derivante dal rallentamento delle attività verso i soci rispetto a quanto previsto a budget. Si evidenzia inoltre un normale incremento dei Ratei e Risconti attivi conseguentemente alla contabilizzazione per competenza infrannuale dei canoni.

LEPIDA	PREVISIONE		CONSUNTIVO	
STATO PATRIMONIALE ATTIVO	BUDGET 2024	BUDGET 2024 Semestre	CONS Semestre 2024	1° Scostamento %
Immobilizzazioni				
Immobilizzazioni Immateriali	3192001	3.192.001	3.000.868	-5,99%
Immobilizzazioni Materiali	58886738,7	58.886.739	55.134.241	-6,37%
Immobilizzazioni Finanziarie	135329,3	135329,3	135.329	0
Totale immobilizzazioni	62.214.069	62.214.069	58.270.439	-6,34%
Attivo Circolante				
Rimanenze	6.023.949	6.023.949	15.047.188	149,79%
Crediti	41.326.361	41.326.361	32.151.036	-22,20%
Disponibilità liquide	6.200.322	6.200.322	6.084.584	-1,87%
Totale Attivo Circolante	53.550.632	53.550.632	53.282.808	-0,50%
Ratei e risconti attivi	2.740.306	2.740.306	3.827.246	39,66%
TOTALE STATO PATRIMONIALE ATTIVO	118.505.007	118.505.007	115.380.492	-2,64%

	Scostamento %	Note sugli scostamenti più rilevanti
Immobilizzazioni		
Immobilizzazioni Immateriali	-5,99%	in linea con le previsioni
Immobilizzazioni Materiali	-6,37%	in linea con le previsioni
Immobilizzazioni Finanziarie	0	in linea con le previsioni

Totale immobilizzazioni	-6,34%	in linea con le previsioni
Attivo Circolante		
Rimanenze	149,79%	Sono relative ai lavori in corso del Piano espansione scolastica, per il quale continuano i noti problemi di rendicontazione e fatturazione
Crediti	-22,20%	La variazione rispetto al budget deriva dal rallentamento delle attività verso i soci con impatti sia sul valore della produzione che sui crediti.
Disponibilità liquide	-1,87%	in linea con le previsioni
Totale Attivo Circolante	-0,50%	in linea con le previsioni
Ratei e risconti attivi	39,66%	normali variazioni delle voci di risconto infrannuale dovute alla fatturazione per competenza
TOTALE STATO PATRIMONIALE ATTIVO	-2,64%	in linea con le previsioni

L'analisi dei principali scostamenti nei valori del Passivo non evidenzia scostamenti significativi. Nel primo semestre non si è perfezionato l'aumento di capitale previsto a piano industriale. Risultano incrementati i valori dei Risconti passivi conseguentemente alla contabilizzazione per competenza infrannuale dei canoni. Si riduce inoltre il Fondo Rischi e Oneri a fronte della chiusura di alcune vertenze in capo alla società.



LEPIDA	PREVISIONE		CONSUNTIVO	
STATO PATRIMONIALE PASSIVO	BUDGET 2024	BDG Semestre 1 semestre 2024	CONS Semestre 1° semestre 2024	Scostamento %
Patrimonio netto	79.877.247	79.877.247	74.375.974	-6,9%
Passività consolidate	2.957.740	2.957.740	2.844.579	-3,8%
di cui Fondo TFR	2.615.339	2.615.339	2.628.989	0,5%
di cui Altri Fondi rischi e oneri	342.401	342.401	215.590	-37,0%
Passività Correnti	32.016.780	32.016.780	32.778.722	2,4%
di cui Debiti esigibili nell'esercizio	32.016.780	32.016.780	32.778.722	2,4%
di cui Debiti esigibili oltre l'esercizio				0,0%
Ratei e risconti passivi	3.653.240	3.653.240	5.381.218	47,3%
TOTALE STATO PATRIMONIALE PASSIVO	118.505.007	118.505.007	115.380.492	-2,6%

STATO PATRIMONIALE PASSIVO	Scostamento%	Descrizione Scostamento
Patrimonio netto	-6,9%	la variazione deriva dal mancato conferimento alla data
Passività consolidate	-3,8%	in linea con le previsioni
di cui Fondo TFR	0,5%	in linea con le previsioni
di cui Altri Fondi rischi e oneri	-37,0%	La riduzione è dovuta alla chiusura di causa pendenti in capo alla società'
Passività Correnti	2,4%	in linea con le previsioni
di cui Debiti esigibili nell'esercizio	2,4%	in linea con le previsioni
di cui Debiti esigibili oltre l'esercizio	0,0%	
Ratei e risconti passivi	47,3%	normali variazioni delle voci di risconto infrannuale dovute alla fatturazione per competenza
TOTALE STATO PATRIMONIALE PASSIVO	-2,6%	in linea con le previsioni



Situazione Economica

Nella tabella seguente viene rappresentata una sintesi della Situazione economica al 30 giugno 2024 in comparazione con i dati del Budget 2024. Dalla analisi della situazione economica si evidenzia uno scostamento del valore della produzione principalmente legato al rallentamento delle attività relative al Progetto di Espansione Scolastica e alle attività dei soci relativamente ai progetti PNRR, in particolare COT e Fascicolo del cittadino. Tuttavia tale rallentamento è associato ad una parallela riduzione dei costi di produzione. Il risultato di bilancio al 30 giugno rimane positivo.

	PREVISIONE		PERFORMANCE E SCOSTAMENTO	
LEPIDA	Budget 2024	Budget al 30/06/2024	Consuntivo al 30/06/2024	Scostamento %
VALORE DELLA PRODUZIONE	93.615.992	46.807.996	38.722.525	-17,27%
COSTI DELLA PRODUZIONE	81.761.699	40.880.850	32.730.902	-19,94%
di cui Costi del personale	29.575.721	14.787.861	15.560.798	5,23%
RISULTATO OPERATIVO LORDO	11.854.293	5.927.147	5.991.624	1,09%
Ammortamenti e svalutazioni	11.619.444	5.809.722	5.954.942	2,50%
RISULTATO OPERATIVO NETTO	234.849	117.425	36.681	-68,76%
Oneri e proventi finanziari	-50.000	-25.000	-17.296	-30,82%
Rettifiche di valore di attività finanziarie				
REDDITO PRIMA DELLE IMPOSTE	184.849	92.425	19.386	-79,03%
Imposte e tasse	53.523	26.762		-100,00%
RISULTATO d'ESERCIZIO	131.326	65.663	19.386	-70,48%



LEPIDA	Scostamento %	Note sugli scostamenti più rilevanti
VALORE DELLA PRODUZIONE	-17,27%	La variazione è ascrivibile al rallentamento del piano scuole e delle attività PNRR
COSTI DELLA PRODUZIONE	-19,94%	la variazione segue l'andamento del valore della produzione
di cui Costi del personale	5,23%	in linea con le previsioni
RISULTATO OPERATIVO LORDO	1,09%	in linea con le previsioni
Ammortamenti e svalutazioni	2,50%	in linea con le previsioni
RISULTATO OPERATIVO NETTO	-68,76%	
Oneri e proventi finanziari	-30,82%	Minor ricorso al credito rispetto alle previsioni.
Rettifiche di valore di attività finanziarie		
REDDITO PRIMA DELLE IMPOSTE	-79,03%	conseguente al risultato di periodo andamento ricavi costi
Imposte e tasse	-100,00%	
RISULTATO d'ESERCIZIO	-70,48%	conseguente al risultato di periodo andamento ricavi costi

9. Monitoraggio periodico dei rischi-Indicatori relativi al TUSP e al nuovo Codice di crisi di impresa (D.Lgs. 14/2019)

L'art. 6 del TUSP prevede la predisposizione di specifici programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale per le società a controllo pubblico. In argomento Utilitalia ha predisposto Linee Guida per la definizione di una misurazione del rischio con lo scopo di contribuire a prevenire potenziali rischi patrimoniali, finanziari ed economici a danno dei soci individuando un set di indicatori finalizzati a determinare soglie di allarme.

Inoltre, alla luce dell'entrata in vigore del nuovo Codice di crisi di impresa a luglio 2022, la Società ha ritenuto di focalizzare alcuni indicatori sulla prevenzione e sull'importanza di conservare l'impresa e la sua continuità. In particolare, le azioni realizzate consistono nel:



- costruire dei budget previsionali;
- verificare gli scostamenti tra le previsioni fatte ed il consuntivo;
- analisi dei costi;
- monitoraggio dei flussi di cassa e della loro adeguatezza;
- verifica della PFN (posizione finanziaria netta) e della sostenibilità del debito;
- diversificare le fonti di reddito ed evitare che il proprio fatturato dipenda da pochi clienti.

A tale fine sono stati individuati dalla Società alcuni indicatori e soglie di allerta come nel seguito meglio descritti.

A) Indicatori elaborati da Utilitalia relativi al TUSP

1) la gestione operativa della società sia negativa per tre esercizi consecutivi in misura pari o superiore al 5% (differenza tra valore e costi della produzione: A meno B, ex articolo 2425 c.c.).

La gestione operativa della società risulta costantemente positiva, di seguito i valori dell'ultimo triennio:

anno 2024 I° semestre 25.922,06

anno 2023 euro 183.753,14

anno 2022 euro 110.519,99

anno 2021 euro 511.745,14

2) le perdite di esercizio cumulate negli ultimi tre esercizi, al netto degli eventuali utili di esercizio del medesimo periodo, abbiano eroso il patrimonio netto in una misura superiore al 5% del capitale sociale.

La società negli ultimi tre anni, e in generale dalla sua nascita, ha sempre conseguito un risultato d'esercizio positivo, di seguito i valori dell'ultimo triennio;

anno 2024 I° semestre 19.385,80

anno 2023 euro 226.156,13

anno 2022 euro 283.703,98

anno 2021 euro 536.894,79

3) la relazione redatta dalla società di revisione, quella del revisore legale o quella del collegio sindacale rappresentino dubbi di continuità aziendale.

Le relazioni degli organi di controllo negli ultimi tre anni, e più in generale dalla nascita della società, non evidenziano dubbi di continuità aziendale.



4) l'indice di struttura finanziaria, dato dal rapporto tra patrimonio più debiti a medio e lungo termine e attivo immobilizzato, sia inferiore a 1 in una misura superiore al 25%.

L'indice di struttura finanziaria degli ultimi 3 anni, e più in generale dalla nascita della società, risulta costantemente superiore a uno. Di seguito i valori dell'ultimo triennio;

anno 2024 I° semestre 1,276

anno 2023 1,305

anno 2022 1,402

anno 2021 1,368

5) il peso degli oneri finanziari, misurato come oneri finanziari su fatturato, è superiore all'1%;

anno 2024 I° semestre 0,04%

anno 2023 0,05%

6) l'indice di disponibilità finanziaria, dato dal rapporto tra attività correnti e passività correnti;

anno 2024 I° semestre 1,102

anno 2023 1,606

7) gli indici di durata dei crediti e dei debiti a breve termine $[(\text{crediti a breve termine}/\text{fatturato}) * 360]$ e $(\text{debiti a breve termine}/\text{fatturato}) * 360]$.

DSO 143 giorni

DPO 119 giorni

B) Indici relativi al nuovo Codice di crisi di impresa (D.Lgs. 14/2019)

Con riferimento all'attività di monitoraggio finalizzata ad intercettare tempestivamente segnali di crisi aziendale di cui al comma 4 dell'art. 3 D.Lgs 14/2019, si conferma che:

- Non sussistono debiti per retribuzioni scaduti da almeno trenta giorni pari a oltre la metà dell'ammontare complessivo mensile delle retribuzioni;
- Non sussistono debiti verso fornitori scaduti da almeno novanta giorni di ammontare superiore a quello dei debiti non scaduti;
- Non sussistono esposizioni nei confronti delle banche e degli altri intermediari finanziari che siano scadute da più di sessanta giorni o che abbiano superato da almeno sessanta



giorni il limite degli affidamenti ottenuti in qualunque forma purché rappresentino complessivamente almeno il cinque per cento del totale delle esposizioni;

- Non sussistono una o più delle esposizioni debitorie previste dall'articolo 25-novies, comma 1 del Dlgs 14/2019.

C) Indici di allerta elaborati dal CNDCEC

Al Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili l'art. 13. co. 2 del codice della crisi e dell'insolvenza d'impresa ha assegnato il compito di elaborare gli indici necessari al completamento del sistema dell'allerta, introdotto nell'ordinamento con la legge delega n. 155/2017.

Si riportano di seguito gli indici di allerta elaborati dal CNDCEC che la società monitorerà trimestralmente a partire dalla relazione semestrale relativo al prossimo esercizio:

- **Indice di sostenibilità degli oneri finanziari.** È costituito dal rapporto tra oneri finanziari e fatturato ed include:

- al numeratore, gli interessi e altri oneri finanziari di cui alla voce C.17 art. 2425 c.c.;
- al denominatore, i ricavi netti, ovvero la voce A.1) Ricavi delle vendite e prestazioni dell'art. 2425 c.c.

Anno 2024 I° semestre 0,04%

Anno 2023 0,06%

- **Indice di adeguatezza patrimoniale.** È costituito dal rapporto tra il patrimonio netto ed i debiti totali ed include:

- al numeratore, il patrimonio netto costituito dalla voce A stato patrimoniale passivo dell'art. 2424 c.c., detratti i crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (voce A stato patrimoniale attivo) e i dividendi deliberati;
- al denominatore, i debiti totali costituiti da tutti i debiti (voce D passivo dell'art. 2424 c.c.), indipendentemente dalla loro natura e dai ratei e risconti passivi (voce E passivo dell'art. 2424 c.c.).

Anno 2024 I° semestre 195%

Anno 2023 222%

- **Indice di ritorno liquido dell'attivo.** È costituito dal rapporto tra il cash flow e il totale attivo ed include:



- al numeratore, il cash flow ottenuto come somma del risultato dell'esercizio e dei costi non monetari (ad.es, ammortamenti, svalutazioni crediti, accantonamenti per rischi), dal quale dedurre i ricavi non monetari (ad.es, rivalutazioni partecipazioni, imposte anticipate);

- al denominatore il totale dell'attivo dello stato patrimoniale art. 2424 c.c.

Anno 2024 I° semestre 5,18%

Anno 2023 9,39%

- Indice di liquidità. È costituito dal rapporto tra il totale delle attività ed il totale delle passività a breve termine ed include:

- al numeratore, l'attivo a breve termine quale risultante dalla somma delle voci dell'attivo circolante (voce C attivo dell'art. 2424 c.c.) esigibili entro l'esercizio successivo e i ratei e risconti attivi (voce D attivo dell'art. 2424 c.c.);

- al denominatore, Il passivo a breve termine costituito da tutti i debiti (voce D passivo) esigibili entro l'esercizio successivo e dai ratei e risconti passivi (voce E).

Anno 2024 I° semestre 149,66%

Anno 2023 149,44%

- Indice di indebitamento previdenziale o tributario. È costituito dal rapporto tra il totale dell'indebitamento previdenziale e tributario ed il totale dell'attivo. Esso include:

- al numeratore, l'Indebitamento tributario rappresentato dai debiti tributari (voce D.12 passivo dell'art. 2424 c.c.) esigibili entro e oltre l'esercizio successivo, l'Indebitamento previdenziale costituito dai debiti verso istituti di previdenza e assistenza sociale (voce D.13 passivo dell'art. 2424 c.c.) esigibili entro e oltre l'esercizio successivo;

- al denominatore, l'attivo netto corrispondente al totale dell'attivo dello stato patrimoniale art. 2424 c.c.

Anno 2024 I° semestre 3,22%

Anno 2023 3,25%

Nessuno degli indici sopra riportati ha superato le soglie di allerta.

10. Previsioni chiusura 2024

Relativamente alle previsioni di chiusura dell'esercizio, non si evidenziano significative variazioni rispetto ai dati previsionali. Difficilmente si raggiungerà il target di 94 milioni



del valore della produzione stante i rallentamenti sopra segnalati riguardo alla rendicontazione del progetto espansione scolastica e dei progetti PNRR. Tali rallentamenti non incidono comunque sul risultato di esercizio che si conferma positivo in linea con il dato previsionali di Budget 2024.

